ROTARY
DISTRETTO 2120
PUGLIA E BASILICATA

SPECIALE
LA VOCE DEI CLUB

CREATE HOPE in the WORLD
R. Gordon R. McInally
Presidente A.R. 2023/2024
Rotary International

CREIAMO SPERANZA nel MONDO
Vincenzo Sassanelli
Governatore A.R. 2023/2024
Distretto 2120 | Puglia Basilicata

n. 1 /2
LUG DIC

CREIAMO SPERANZA
nel MONDO

LA VOCE DEI CLUB

DISTRETTO 2120 ROTARY INTERNATIONAL

N. 1 - Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre 2023

Direttore Editoriale
ADRIANA DE SERIO - Rotary Club Bari

Si prega i Rotary Club di inviare gli articoli e le foto in allegato alla mail.
Gli articoli devono essere firmati dall'autore.
Le foto devono essere inviate per mail in file diverso rispetto all'articolo cui si riferiscono, con l'indicazione del nome dell'autore della foto.
Gli articoli dovrebbero essere contenuti entro le 2500 battute, spazi inclusi.
E-Mail: profadeserio@gmail.com

INDICE

4 EDITORIALE

5 ROTARY CLUB ALTAMURA - GRAVINA

9 ROTARY CLUB BARI

20 ROTARY CLUB BARI ALTO TERRA DEI PEUCETI

20 RC BRINDISI, RC BRINDISI VALESIO, RC BRINDISI APPIA ANTICA

22 RC BRINDISI, RC BRINDISI VALESIO, RC BRINDISI APPIA ANTICA, RC GROTTAGLIE

23 ROTARY CLUB BRINDISI VALESIO

25 ROTARY CLUB CANOSA

27 RC FOGGIA, RC FOGGIA U. GIORDANO, RC FOGGIA CAPITANATA, RC MANFREFONIA

28 ROTARY CLUB FOGGIA

34 ROTARY CLUB FOGGIA UMBERTO GIORDANO

37 ROTARY CLUB LECCE SUD

38 ROTARY CLUB MANFREDONIA

40 ROTARY CLUB MELFI

44 ROTARY CLUB PUTIGNANO

47 ROTARY CLUB TRANI

48 ROTARY CLUB VENOSA

EDITORIALE

La Voce dei Club

ADRIANA DE SERIO

"Il Rotary è un'associazione basata sull'amicizia e sulla professionalità e, quindi, sulla condivisione di un patrimonio di valori ma anche di conoscenze dalle quali si cerca di estrarre valore, per sopperire ai bisogni altrui. Per questo motivo, la funzione dei circoli rotariani è di esaltare la professionalità e la internazionalità del Rotary e, quindi, le connessioni tra gruppi di amici disponibili a lavorare e a servire insieme. Mi piace pensare ai circoli rotariani non solo come espressioni legittimamente ludiche della voglia di stare insieme, ma anche come incubatori di progetti e di service".

Tali asserzioni di Gianvito Giannelli (Past Governatore del Distretto 2120), nutrenti la sua Lettera di Giugno 2022, compiutamente focalizzano la valenza della pubblicazione "La Voce dei Club", ideata dal Distretto Rotary 2120 quale espressione dei Rotary Club di Puglia e Basilicata (inclusi nel Distretto 2120), implementante i percorsi comunicativi di ciascun RC, in riferimento alla realizzazione di proprie attività e progetti, e, pertanto, dinamiche di condivisione e di interconnessione tra i Club. In tale ottica è possibile strutturare procedure organizzative tali da costituire un sistema sociale (il Distretto Rotary) che sia in grado di empatizzare con ciascun Club componente, e di svolgere una funzione propulsiva attraverso la creazione di condizioni favorevoli alla realizzazione di ottimizzati sistemi energetici autopoietici per la compiutezza di nuovi iter progettuali. L'energia comunicativa potrebbe favorire, tra i Club costituenti il sistema sociale-Distretto Rotary, lo sviluppo di relazioni di amicizia reciproche e specifiche, e modalità funzionali appropriate, che sostengono il sistema-Distretto nello svolgimento delle peculiari attività, rispondendo attraverso una coerenza auto-organizzata alle cangianti e spesso imprevedibili richieste del contesto in cui il sistema-Distretto stesso si colloca.

La pubblicazione "La Voce dei Club", consentendo l'enucleazione di capacità e stili individuali, a ciascun RC del gruppo-Distretto, può, nel contempo, potenziare il manifestarsi di un funzionamento di un processo gruppale specifico, orientato verso obiettivi definiti, promuovendo la qualità delle interazioni sociali, la compliance, la motivazione per l'adesione alle attività associative, e, pertanto, l'acquisizione di una struttura flessibile, disponibile all'accoglienza e alla valorizzazione dell'alterità, con le sue eventuali disparità e diversità. Inoltre, può sollecitare il gruppo dei RC nell'evidenziare temi, propensioni e orientamenti comuni, e nell'elaborarli, esplorarli e condividerli, conferendo importanza, altresì, agli elementi affettivi-relazionali e alla capacità di operare scelte, consentendo al gruppo (dei RC), e a ciascun RC, di incrementare l'autostima e un ruolo attivo nella costruzione del percorso operativo del gruppo-Distretto.

"La Voce dei Club", dunque, quale crogiuolo di cultura di valori, tra cui, in primis, l'amicizia, che, scrive Susanna Tamaro, "è uno dei sentimenti più belli da vivere perché dà ricchezza, emozioni, complicità e perché è assolutamente gratuita.

Ad un tratto ci si vede, ci si sceglie, si costruisce una sorta di intimità; si può camminare accanto e crescere insieme pur percorrendo strade differenti, pur essendo distanti centinaia di migliaia di chilometri."

Epicuro affermava: "Di tutte le cose che la saggezza procura per ottenere un'esistenza felice, la più grande è l'amicizia".

E Papa Francesco: "La vera amicizia consiste nel poter rivelare all'altro la verità del cuore".

Alla testimonianza dello scrittore Antoine de Saint-Exupery appare opportuno affidare l'auspicio perché tutti i popoli, rotariani e non rotariani, possano assaporare il profumo dell'amicizia solidale attraverso la Voce dei Club Rotariani: "Amico mio accanto a te non ho nulla di cui scusarmi, nulla da cui difendermi, nulla da dimostrare: trovo la pace...

Al di là delle mie parole maldestre tu riesci a vedere in me semplicemente l'uomo."

RC ALTAMURA-GRAVINA

Presentazione del libro "La Dittatura del Terzo Like"

Domenico Montemurno

Dopo la pausa estiva il Rotary Club Altamura-Gravina ha ripreso le attività nella formulazione del nuovo Consiglio Direttivo in vigore dal primo luglio 2023. In proposito, il nuovo Presidente, Luca Mastrovito, ha organizzato un importante incontro per la presentazione del libro "La Dittatura del Terzo Like", con la partecipazione dell'autore Alvise Cagnazzo e del prof. Antonio Felice Uricchio, autore della Prefazione del libro e già Rettore dell'Università di Bari.

L'incontro si è tenuto nella serata del 7 settembre presso la sede del Club, l'Hotel Fuori Le Mura di Altamura, con la partecipazione di un folto gruppo di soci e ospiti.
In apertura la segretaria del Club, dott. Antonella Lorusso, ha espresso i ringraziamenti del Club ai relatori e agli intervenuti, e ha letto un breve curriculum dei relatori.
Con riguardo ad Alvise Cagnazzo, ha specificato che lo stesso è giornalista, autore, scrittore e conduttore televisivo. In particolare conduce, sull'emittente televisiva "Antenna Sud" – canale 13 del Digitale terrestre pugliese e lucano, i programmi "Tra le Righe" e "Al volante". Inoltre, dopo essere stato collaboratore del tabloid "The Sun" per tre anni, è diventato corrispondente italiano dello storico giornale "Daily Mail". Ha scritto anche 11 libri, per diversi editori nazionali e internazionali, di cui un libro tradotto in Giappone con la prefazione di Marco Santin, della Gialappa's Band. Infine, è stato segnalato che Alvise Cagnazzo ha vinto tre premi giornalistici ed ha condotto oltre 150 puntate televisive, tra il 2006 e il 2009, per l'emittente televisiva RTG Puglia.
Con riferimento al secondo relatore, prof. Antonio Uricchio, la segretaria Lorusso ha riferito che lo stesso, già Rettore dell'Università di Bari, è Professore Ordinario di Diritto Tributario nei corsi di laurea in Giurisprudenza, a Bari e Taranto, e di Economia, a Bari e Taranto, e, dal 7 gennaio 2020, è anche Presidente del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca.
Al termine del suo intervento la segretaria Antonella Lorusso ha passato la parola al Presidente Luca Mastrovito, il quale ha ringraziato i relatori e i soci intervenuti, unitamente ai loro ospiti, e ha comunicato la personale conoscenza con l'autore del libro Alvise Cagnazzo, in quanto collega di lavoro presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Successivamente Alvise Cagnazzo, dopo aver ringraziato il Presidente Luca Mastrovito per l'invito, ha sottolineato che il suo libro è stato oggetto di molteplici discussioni circa la trattazione del tema, sino a diventare materia di due tesi di laurea presso le Università di Parma e di Bari, oltre che "Terza Prova" per gli esami di maturità nell'anno scolastico 2019-2020 presso il Liceo Scientifico Sant'Anna di Torino. Entrando nel merito dei contenuti si è poi misurato in un'analisi sociologico-giornalistica riguardante l'imbarazzante avanzata di una fanteria invisibile: quella dei social

networks, con riferimenti alla storia televisiva di Paolo Villaggio e del suo Fantozzi.
Secondo la teoria di Alvise Cagnazzo, nell'epoca odierna "Fantozzi" sarebbe un uomo felice, per nulla ghettizzato nel suo ruolo, oscuro e apparentemente infelice, di ragioniere. Fantozzi sarebbe un uomo fortunato perché dotato di quelle caratteristiche mancanti nel processo lavorativo di milioni di giovani italiani: possiede una casa, ha una moglie e una figlia, ha un contratto a tempo indeterminato con certezza di continuità lavorativa, sa bene che non abbandonerà mai il suo ufficio e mai sarà trasferito lontano da casa.
L'autore ha specificato che nel libro viene prestata attenzione al mutamento dei sistemi lavorativi, con un capitolo dedicato all'ascesa mediatica di Matteo Salvini, e che particolare cura è stata dedicata all'approccio storico, con un'innovativa rilettura dei pensieri di Marx, Eco e Bauman. Ha inoltre citato il capitolo V del libro, intitolato "Giovani distratti dai social", dove si afferma che Baudrillard (critico della modernità e dei suoi eccessi cibernetici) sostiene che gli avvenimenti storici, non vissuti in prima persona, sono distorti da un bombardamento continuo del web, fatto di immagini e video, attraverso i quali i fatti reali scompaiono nella mente umana, lasciando spazio a una riedizione virtuale, frutto delle conoscenze acquisite al momento e non metabolizzate attraverso l'attività sensoriale classica.
In conclusione, ha rimarcato che la "liquidità" della società raccontata dal sociologo Zygmunt Bauman vive la manifestazione più alta nella nascita e nell'evoluzione del web, con la conseguenza che con tale riflessione lo studioso polacco riscontra la perdita di "solidità", ovvero di riferimenti "solidi" per l'uomo, all'interno della società.
E' quindi intervenuto il prof. Antonio Felice Uricchio, ricordando che nella sua Prefazione specifica che il libro rappresenta un'analisi sociologico-giornalistica dell'imbarazzante avanzata della fanteria invisibile dei social networks. Nella medesima Prefazione ribadisce che nel libro si pone attenzione alle fake news, alla loro origine e all'analfabetismo funzionale. Inoltre viene effettuata una rilettura, leggera, della visione marxista del lavoro, nel nome di quell'abbattimento della quantità lavorativa che porterà negli anni alla sempre maggiore riduzione dei lavoratori.

Dopo la relazione del prof. Uricchio, il Presidente Luca Mastrovito ha invitato tutti i presenti a seguire la tradizionale conclusione degli incontri rotariani con la partecipazione alla cena conviviale presso il ristorante dell'Hotel Fuori Le Mura.

Convegno "La Riforma della Giustizia e del PNRR"

Domenico Denora

Nella splendida cornice del Teatro Mercadante di Altamura il 10 novembre si è svolto l'incontro culturale avente quale oggetto la riforma della giustizia. Organizzata dal Rotary Club Altamura - Gravina, con il Presidente Luca Mastrovito, che ha dato il benvenuto agli ospiti, la manifestazione ha goduto di un parterre d'eccezione, atteso che vi hanno partecipato qualificati rappresentanti degli Enti Istituzionali direttamente interessati al tema trattato. Ha guidato il dibattito la mano maestra di Enzo Magistà, direttore di Telenorba, che ha dato la parola al dott. Alfonso Pappalardo, Presidente del Tribunale di Bari.
Questi si è mostrato pragmaticamente pessimista sull'attuazione dell'obbligo comunitario di abbattere del 90% il pregresso contenzioso pendente presso le corti di giustizia. E' del parere che alcuni parametri andrebbero rinegoziati alla luce della realtà in atto, anche per non assumere obblighi per obiettivi impossibili da raggiungere.
L'avvocato dello Stato Antonio Tarentini ha fatto riferimento al pericolo di scostarsi dagli standards promessi: per l'abbattimento del contenzioso entro marzo 2026, oggi siamo ancora a meno del 30%. Egli ha fatto riferimento alle proposte migliorative per la riforma Cartabia, note già da lui formulate nel convegno sullo stesso tema tenutosi a Lecce, ove erano presenti i rappresentanti di Governo. Si è parlato di togliere il secondo grado di merito per i processi meno importanti e di ampliare il ricorso alla magistratura onoraria.
Sul settore penale si è soffermato il prof. avv. Vito Mormando che, pur riconoscendo una migliore situazione del settore penale sulla riduzione del carico pregresso, pur tuttavia ha denunciato l'esistenza di istituti ormai obsoleti nell'ambito del diritto penale commerciale, a fronte di un diritto civile e commerciale che si è invece conformato all'attuale realtà socio-economica.
In rappresentanza della Presidente della Camera di Commercio di Bari, dott. Lucia Di Bisceglie, è intervenuta la consigliera Tonia Massaro, di Altamura, la quale ha denunciato la preoccupazione delle imprese per la lunghezza dei processi, lunghezza che mortifica le imprese commerciali che si basano sulla efficienza degli investimenti, richiedenti certezza dei contesti e velocità nelle modalità di attuazione.
La dott. Rosa Calderazzi, in rappresentanza del comitato E.S.G. della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, ha evidenziato che anche il settore bancario soffre delle inefficienze del settore Giustizia, in quanto i vari comparti economici sono interconnessi e l'inefficienza delle imprese si ripercuote inevitabilmente sul settore creditizio.
A chiusura del dibattito, Enzo Magistà ha dato la parola al Viceministro avv. Francesco Paolo Sisto che, collegato da remoto, ha affermato d'essere più ottimista di chi l'ha preceduto negli interventi, in quanto i vari settori della giurisdizione stanno rispondendo bene alle sollecitazioni del Governo e, inoltre, il largo tempo concesso (marzo 2026) aprirà la possibilità di recupero.
L'Italia non può perdere l'opportunità offerta dal PNRR e quindi, ove necessario, potrà esserci una rinegoziazione dei parametri: ogni Ente o Istituzione deve assolvere la parte di propria competenza.
A chiusura del dibattito è intervenuto l'Assistente del Governatore Dante Renna.
Successivamente il Presidente Luca Mastrovito ha ringraziato gli ospiti donando loro il guidoncino del Club e altri omaggi inerenti al territorio di Altamura e Gravina.

Presentazione del Consiglio Direttivo a. r. 2024 2025

Domenico Montemurno

Come da consuetudine, nella prima decade di dicembre si è svolta presso l'Hotel Fuori Le Mura di Altamura, sede del Rotary Club Altamura-Gravina, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno: approvazione del bilancio consuntivo (anno rotariano 2022-2023) e del bilancio preventivo (anno rotariano 2023-2024); nomina del nuovo Consiglio Direttivo per l'a.r. 2024-2025.
In apertura della riunione, tenutasi il giorno 1 dicembre, la segretaria del Club Antonella Lorusso ha comunicato ai soci l'assenza del Presidente Luca Mastrovito per motivi di salute, cedendo poi la parola al Presidente incoming Vito Cicirelli. Questi, dopo l'ascolto dei brani musicali, tradizionale nell'apertura degli incontri rotariani, dall'inno nazionale a quello europeo a quello rotariano, iniziando il suo intervento previsto per la presentazione del Direttivo, ha ritenuto utile comunicare ai soci presenti che, oltre ad avere inteso consentire una rilevante partecipazione delle socie di sesso femminile, in adesione alle osservazioni del Governatore Vincenzo Sassanelli nel corso del suo incontro con il Club, ha nominato la socia Maddalena Maggi, Presidente designata per l'anno rotariano 2026-2027, componente del nuovo Direttivo.
Successivamente ha comunicato i nominativi degli altri componenti del Direttivo dell'a.r. 2024-2025: Marialina Loschiavo vice Presidente e Presidente eletto per l'a.r. 2025-2026, Luca Mastrovito past Presidente, Domenico Denora segretario, Mario Stacca tesoriere, Giuseppe Dichio prefetto, Angelo Oliva Istruttore del Club.
Inoltre, nel nominare i Consiglieri, ha ritenuto opportuno attribuire ad ognuno di essi una competenza particolare. Conseguentemente, ha nominato Paolo Braia Consigliere con delega agli interclubs, Caterina Cornacchia Consigliera con delega Inner Wheel, Chiara Contursi Consigliera con delega Parità di Genere.
Quindi, ha comunicato i nomi dei Presidenti di Commissione: Nunzio Loizzo Presidente della Commissione Amministrazione; Gianni Simone Presidente della Commissione Effettivo; Vincenzo Cipriani Presidente della Commissione Rotary Foundation; Giacomo Percoco Presidente della Commissione Progetti; Emilia Casiello Presidente della Commissione Statuto e Regolamento; Domenico Montemurno Presidente della Commissione Immagine Pubblica e Comunicazione.
In merito alle Commissioni il Presidente incoming Vito Cicirelli ha raccomandato ai Presidenti di effettuare incontri con i relativi componenti.

Tutte le nomine sono state approvate all'unanimità dall'assemblea, che è stata anche messa al corrente, da parte del tesoriere a.r. 2022-2023 Salvatore Nardulli e del tesoriere a.r. 2023-2024 Nicola Falagario, rispettivamente del bilancio consuntivo per il primo e di quello preventivo per il secondo. Entrambi i bilanci sono stati approvati all'unanimità dall'assemblea, che ha condiviso le iniziative svolte nell'anno rotariano 2022-2023 ed apprezzato le previsioni di spesa per l'anno rotariano 2023-2024.

RC BARI

Messaggio del Presidente RC Internazionale Gordon McInally per il Rotary Club Bari

Adriana De Serio

Presso l'Agriturismo Lama San Giorgio, il neo Presidente del Rotary Club Bari, per l'a.r. 2023-2024, prof. ing. Riccardo Amirante, ha tenuto, il 4 luglio, la relazione programmatica.

Foto: Donato Forenza

Tale relazione è stata articolata in cinque items: celebrazione del novantesimo anniversario del RC Bari; presentazione del motto "Le azioni che contano!"; la comunicazione del Club: Bollettino e Sito Web; i Progetti di Servizio; la squadra dell'a.r. 2023-2024: Direttivo, Commissioni, Ruoli, Deleghe.
Riccardo Amirante ha, altresì, comunicato il messaggio inviato dal Presidente Internazionale del RC nell'a.r. 2023-2024, Gordon McInally, in occasione dei 90 anni del RC Bari: *"Cari Soci del Rotary Club Bari, E' per me un grande onore potermi congratulare con tutti voi per i 90 anni di attività di servizio rotariano svolto dal Rotary Club Bari. I risultati, estremamente rilevanti, ottenuti dal vostro Club, riflettono pienamente l'impegno del Rotary nel 'servire al di sopra di ogni interesse personale'. Questi 90 anni sono la preziosa testimonianza della dedizione che il vostro Club e i suoi soci hanno rivolto alla comunità locale e al mondo intero che condividiamo. Come riportano i nostri principi fondanti, 'insieme, vediamo persone che si uniscono e agiscono per creare un cambiamento duraturo … in tutto il mondo, nelle nostre comunità locali ed in noi stessi'.*
Il vostro impegno è la prova concreta che il Rotary è una fonte di speranza sia per la comunità dei Soci, sia per il resto dell'Umanità. Vi ringrazio per essere leader attivi nel Rotary che insieme 'creano speranza nel mondo'. Con i miei più calorosi saluti, Gordon McInally".

Foto: Donato Forenza

La partecipazione, nella serata, del neo Governatore del Distretto 2120 (a.r. 2023-2024), ing. Vincenzo Sassanelli, socio del RC Bari, è stata impreziosita dalle sue espressioni augurali nei confronti del RC Bari e dei soci, e, in particolare, del Presidente Riccardo, il cui indimenticato papà, prof. Paolo, purtroppo recentemente scomparso, ha svolto encomiabilmente, in anni trascorsi, l'incarico di Presidente del RC Bari.

Foto: Donato Forenza

Premiati i due Major Donors del Rotary Club Bari

Adriana De Serio

Il parco di Villa de Grecis, a Bari, ha ospitato, il 18 luglio, il "Gala dinner: Serata sotto le stelle", programmata dal Rotary Club Bari quale evento di finanziamento del Service Global Grant in favore dell'ospedale pediatrico di Bangui, nella Repubblica Centrafricana. La serata è stata gratificata dalla partecipazione di Antonio Stornaiolo e della band di Mino Lacirignola, che ha offerto all'ascolto celebri melodie napoletane, avvalendosi anche della voce di Cristina Lacirignola. L'iniziativa, ideata dal presidente RC Bari, Riccardo Amirante, è stata omaggiata da un folto parterre di rotariani e ospiti, tra cui numerose autorità rotariane, rotaractiane e innerine: Vincenzo Sassanelli, Governatore del Distretto Rotary 2120; Maurizio Mantovani, consulente Grandi Donazioni e Lasciti, Rotary Foundation Regione 15 Italia, Malta e S. Marino; PDG Vito Casarano; PDG Titta De Tommasi, Presidente dell'Associazione dei Past Governor d'Italia, Malta e San Marino; PDG Sergio Sernia, Assistente per l'Italia Centro Meridionale per le Grandi Donazioni e Lasciti; Gaetano Scamarcio, Segretario Distrettuale; Olimpia Cassano, Prefetto Distrettuale; Carla D'Urso, Bequest Society Liv. 2 - Socia RC Trani - Presidente Sottocommissione Bequest Society della Commissione Distrettuale Rotary Foundation; Francesco Catone e signora Maria, Presidente RC Ginosa Laterza e Major Donor Liv. 1; Sandro Leccese e signora Anna, Past Presidente RC Ginosa Laterza e Major Donor Liv. 1; Mario Fucci, RC Trani e Major Donor Liv. 1, Bequest Society Liv. 2 e membro della Paul Harris Society; Maddalena Lapia Piccolo, Presidente Inner Wheel Bari.
La serata ha costituito un'occasione, altresì, per festeggiare la generosità del socio, past presidente RC Bari, Vittorio Marzi, e il suo impegno nei confronti del Club e della Rotary Foundation.

Foto: Donato Forenza

Marzi, storico socio di RC Bari, "è stato il primo Rotariano nel Distretto 2120, e forse il secondo Rotariano in Italia, quale donatore di un importante contributo alla Fondazione", ha sottolineato Maurizio Mantovani, appositamente giunto dalla Lombardia per consegnare preziosi riconoscimenti della Rotary Foundation ai due soci Major Donor di RC Bari, Marzi e Sassanelli. Marzi è stato omaggiato, altresì, con un tributo di ossequio, sia dal Past Presidente Alberto Di Cagno e dal CD RC Bari del trascorso a.r., sia dal Presidente Riccardo Amirante e dal CD attualmente in carica. La targa consegnata da Amirante riporta la motivazione: "In occasione del 90° anno dalla fondazione del Rotary Club Bari a Vittorio Marzi Gran Donatore della Rotary Foundation, con profonda gratitudine, per l'impegno costante e costruttivo profuso sin dal 1977, per l'affetto, la vicinanza, le testimonianze che non ha mai fatto mancare nel servizio rotariano, per la sua generosità nelle donazioni al Club e alla Rotary Foundation".

Foto: Donato Forenza

Successivamente il Governatore Vincenzo Sassanelli, dopo aver ricevuto il riconoscimento della RF, ha ribadito che il RC Bari accoglie attualmente ben due Major Donor, auspicando un rapido incremento del numero di Major Donor.

Progetto "Sport senza limiti: un tuffo per tutti nel divertimento sportivo"

Adriana De Serio

Con la partnership tra i Rotary Club della città di Bari, il Centro Universitario Sportivo e l'Università di Bari, e con il contributo dell'Opera Pia Monte di Pietà e Confidenza di Molfetta, è stato avviato il progetto "Sport senza limiti: un tuffo per tutti nel divertimento sportivo", con la firma dell'accordo tra i soggetti promotori, il 19 luglio, presso il C.U.S. Bari.

Sono intervenuti all'evento: prof. Gabrielle Coppola, Delegato del Rettore dell'Università di Bari a Disabilità e DSA; dott. Antonio Prezioso, Presidente C.U.S. Bari; prof. Riccardo Amirante, Presidente RC Bari; prof. Carmine Clemente, Presidente RC Bari Ovest; dott. Marco Ligrani, Presidente RC Bari Sud; dott. Vincenzo d'Ambrosio Lettieri, Presidente RC Bari Castello; dott. Paolo Lepore, Presidente RC Bari Mediterraneo; arch. Paolo Piccinno, assistente del Governatore Distretto Rotary 2120; ing. Sergio De Ceglia, Presidente Opera Pia Monte di Pietà e Confidenze di Molfetta.
Destinatari del progetto sono giovani con disabilità sensoriali, motorie e intellettivo-relazionali, i quali possono fruire gratuitamente delle attività sportive, programmate sino al mese di giugno 2024.
Il progetto si prefigge di contribuire al miglioramento della qualità di vita di giovani affetti da disabilità (e anche delle loro famiglie), favorendo la possibilità, attraverso la pratica sportiva, di vivere gioiosamente il tempo libero, e un'efficiente integrazione nel tessuto sociale.
In tale contesto, l'attività sportiva, monitorata da due Comitati, di Indirizzo e Scientifico, effettuata con finalità riabilitative, e anche di riscatto sociale, contemplando la preparazione tecnico/fisica dei disabili e la partecipazione a gare di livello adeguato, contribuisce all'affermazione di una cultura che valorizzi la diversità.
Gli Istruttori inseriti nel progetto sono certificati e iscritti a: Federazione Italiana Nuoto Paralimpico (FINP), Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali (FISDIR), Federazione Italiana Nuoto (FIN).
Il progetto prevede manifestazioni di comunicazione rivolte all'intera collettività, con il fine di renderla più sensibile alle esigenze delle persone con disabilità e potenziare l'inclusione in tutte le attività sociali e culturali.

Global Grant in Montenegro

Adriana De Serio

Si è concluso il Global Grant "Rotary for Precision Medicine in Montenegro", voluto, progettato e programmato dal Rotary Club Bari, per input del socio Sergio Giannattasio.

Foto: Sergio Giannattasio

Presso il Laboratorio di Medicina Molecolare dell'Università del Montenegro, a Podgorica, è stato installato lo strumento per analisi di immagini acquistato con i fondi raccolti con il GG.

Foto: Sergio Giannattasio

"Un seme gettato nel campo dei rapporti amichevoli tra i popoli", ha commentato plaudente il Governatore Distretto Rotary 2120, Vincenzo Sassanelli

Gen. Roberto Vittori, Astronauta dell'Agenzia Spaziale Europea, socio onorario del Rotary Club Bari

Adriana De Serio

Un evento storico è stato celebrato il 3 ottobre nel Salone degli Specchi del Circolo Unione di Bari dal Rotary Club Bari, che ha ospitato il Gen. Roberto Vittori, Astronauta dell'Agenzia Spaziale Europea, cooptato come socio onorario del Club, e relatore sul tema "La new space economy e le risorse extra atmosferiche". Il Presidente di RC Bari, Riccardo Amirante, introducendo la serata, ha dedicato all'illustre ospite espressioni di affettuosa e plaudente accoglienza.

"*Cari Amici, è questa una serata molto speciale per il nostro Club e per la città di Bari. Speciale perché abbiamo l'onore di accogliere nel nostro sodalizio rotariano un autorevolissimo ospite, il generale Roberto Vittori, astronauta dell'Agenzia Spaziale Europea, pilota dello Shuttle americano e della Soyuz russa, e che da questa sera lega ancor più le sue azioni al nostro territorio. Come sapete il Rotary ha più recentemente inserito tra le sue vie di azioni quelle orientate all'ambiente, intese come azioni che promuovano la tutela del pianeta e la diffusione delle sue risorse, lì dove queste non siano ampiamente disponibili. A tal proposito ho concordato con il Generale Vittori che questa sera ci parlasse delle recenti strategie che NASA e ESA stanno tratteggiando, congiuntamente a colossi dell'imprenditoria privata, relativamente alla possibile valorizzazione delle risorse extra atmosferiche. Si tratta di comprendere i meccanismi e le reali possibilità di quella che sembra una nuova era di colonialismo, quello che potremmo definire un colonialismo 'cosmico'. Grazie al progresso scientifico, anche in questo caso, l'umanità potrà*

contare su nuove e fantastiche opportunità, nuovi e straordinari orizzonti, ma non senza considerare nuove riflessioni di natura squisitamente etica. E quindi quando la leadership e l'etica si fondono insieme stiamo facendo Rotary, stiamo operando in nome del Rotary. Con questi auspici, con grande piacere, introduco l'astronauta Roberto Vittori, che questa sera tratterà il tema 'La new space economy e le risorse extra atmosferiche'. Solitamente a questo punto è usuale leggere le note biografiche del relatore. Tuttavia, a beneficio dell'efficienza della serata, ho deciso di presentarvi il nostro ospite attraverso un breve video di soli tre minuti. Un grande applauso al Generale Roberto Vittori, al quale cedo molto volentieri la parola".

Dopo la proiezione dell'interessante video, il Gen. Vittori ha descritto la struttura della stazione spaziale internazionale, esempio virtuoso di collaborazione tra sovietici e americani, che insieme l'hanno creata. Vittori ha quindi raccontato eventi della sua vita personale che lo hanno condotto a vincere il concorso per astronauta. A conclusione della relazione, il Presidente Amirante ha avviato la cerimonia di ammissione del nuovo socio di RC Bari, Gen. Roberto Vittori, omaggiandolo con un significativo intervento. *"Ed ora un momento sempre straordinario per il nostro Club, ossia la cooptazione di nuovi soci, ancor di più se il socio è un'eccellenza di fama internazionale. Ai sensi dell'art. 13 comma 4 del Regolamento di Club, il Consiglio Direttivo, sentito il parere della Commissione per l'Effettivo, informati i Soci, ha approvato la richiesta di ammissione a socio onorario del Generale Astronauta Roberto Vittori, presentata dal Presidente Riccardo Amirante con la seguente motivazione: 'Trattasi di una figura di eccellenza internazionale che in questi ultimi anni ha contribuito allo sviluppo economico del sistema regionale dando avvio e slancio alla c.d. Space Economy Pugliese, supportando e promuovendo la realizzazione di uno spazio-porto per voli sub-orbitali a partire dall'aeroporto militare di Grottaglie'.".*

L'assistente del Governatore, Paolo Piccinno, ha suggellato la memorabile serata, sottolineando la valenza dello sviluppo economico comunitario, che può garantire, insieme con le nuove tecnologie, un futuro migliore alla terra, nutrendo, altresì, le speranze delle nuove generazioni, tema caro al Rotary.

Foto: Donato Forenza

Gemellaggio RC Bari – RC Napoli

Annamaria Balducci

Nella suggestiva location della sala panoramica dell'Hotel Royal Continental, affacciato sul Maschio Angioino e sul golfo di Napoli, con il Vesuvio illuminato come un presepe, il 14 ottobre si è svolta la cerimonia del gemellaggio del Rotary Club Bari con il Rotary Club Napoli, organizzata dal Presidente RC Bari, Riccardo Amirante. Hanno inviato indirizzi di saluto il Sindaco di Napoli e il Sindaco di Bari. Sono intervenuti Padre Antonio Loffredo e il prof. Raffaele Sacchi.

La serata si è aperta con il saluto di Amirante, che ha letto il messaggio del Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi: "*Saluto con grande favore il gemellaggio tra il Rotary di Napoli e quello di Bari in occasione rispettivamente dei 100 anni*

che il Rotary di Napoli festeggerà i primi del 2024 e dei 90 anni appena compiuti dal Rotary Bari. Conosco e apprezzo il vostro impegno profuso nel sociale e per lo sviluppo culturale delle realtà meridionali: questo gemellaggio fortifica poi la relazione tra Napoli e Bari già avviata con un protocollo tra le due città per rendere il Mezzogiorno sempre più attrattivo e inclusivo. Un saluto al prof. Sacchi e a Padre Antonio, esempio di come ci si possa donare per la propria comunità".

Amirante ha poi comunicato il messaggio del Sindaco di Bari, Antonio Decaro: "*Illustre Presidente, apprendo con piacere del gemellaggio tra il Rotary Club Bari ed il Rotary Club Napoli, preziosa tessera che si inserisce nel mosaico di relazioni istituzionali che consolidano sempre più i legami di amicizia tra le due città, fil rouge che unisce due comunità, due mari, due storie e soprattutto unisce e rende più forte il Mezzogiorno d'Italia. Napoli e Bari rappresentano due importani realtà e sono certo che anche il gemellaggio fra i Vostri Club contribuirà a divulgare le eccellenze dei rispettivi territori promuovendo un percorso di conoscenza di due grandi comunità culturalmente e storicamente affini. Auspicando il successo dell'evento colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti a Lei, alla Presidente Renata Picone, al Sindaco Gaetano Manfredi ed a tutti i presenti. Molto cordialmente, Antonio Decaro Sindaco della Città di Bari*".

Foto: Annamaria Balducci

Il RC Napoli, fondato nel 1924, è il Club padrino del RC Bari. Entrambi vantano una storia centenaria di dedizione rotariana, che ci consente di trasmettere valori etici e speranza, e, con questo gemellaggio, di lavorare in modo ancor più efficiente ed efficace per una duratura pace, e per lo sviluppo di tutti i popoli della terra. Con tale augurio per entrambi i Club, il Presidente Amirante ha passato la parola alla Presidente del RC Napoli, Renata Picone, professore Ordinario di Restauro presso l'Università di Napoli "Federico II".

La Presidente Picone ha messo in evidenza che Bari e Napoli sono bagnate da due mari diversi, sono state la culla di due culture diverse e di due civiltà diverse, con progetti comuni. In particolare Federico II di Svevia ci ha accomunato, fondatore dell'Università di Napoli, che nel 2024 festeggia 800 anni dalla nascita.

E' stato quindi formalizzato il gemellaggio con la firma delle rispettive pergamene.

Il primo relatore, Padre Antonio Loffredo, "parroco ribelle e illuminato, autore del Miracolo del Rione Sanità", ha illustrato la trasformazione innescata nel Rione, fino al 2008 evitato perfino dai Napoletani, e oggi invece tappa fissa per i turisti e gli stessi cittadini. La cooperativa sociale "La Paranza Onlus", costituita da giovani del Rione Sanità, vincitrice nel 2008 di un bando della "Fondazione con il Sud" per la valorizzazione di beni abbandonati, ha scelto le Catacombe di San Gennaro, di cui Padre Loffredo è stato direttore. Il Rione Sanità è così risorto, con il nuovo Teatro Sanità e le sue produzioni nei teatri italiani, l'orchestra giovanile "Sanitansemble", che ha dato a molti ragazzi l'opportunità di proseguire gli studi nel Conservatorio, spazi ludoteca per bambini, nuove sedi sportive, laboratori artistici. Oggi nel Rione Sanità lavorano oltre 30 enti no-profit (cooperative, associazioni, gruppi parrocchiali), che si propongono come un nuovo modello di imprenditoria sociale, sana, solidale e sostenibile, investendo nell'educazione e nella formazione dei giovani, i quali hanno così sviluppato un sentimento di "cultura

della cura" e "cura della cultura", tenendoci all'ambiente, e provvedendo alle pulizie del loro quartiere. I monumenti chiusi sono stati restaurati dai ragazzi stessi, che ora vi lavorano, facendo girare l'economia e creando legami con altri cittadini e popolazioni, facendosi portatori di pace e speranza.
Il secondo relatore della serata è stato il prof. Raffaele Sacchi, Ordinario per il corso di Scienze e Tecnologie Agrarie di Industrie Agrarie e per lo stesso corso di Scienze e Tecnologie Alimentari, nell'Università Federico II di Napoli; egli ha disquisito sul tema: "Pizza napoletana e olio, non solo una questione di gusto". L'olio extravergine di oliva, amaro, piccante, denso, in quanto contiene un'elevata concentrazione di polifenoli ad attività antiossidante e antinfiammatoria, è un alimento che collega la Puglia e la Campania, rispettivamente prima e terza nella produzione di olio in Italia. Per quanto riguarda la pizza, la sua bontà dipende dall'impasto e in particolare dal lievito (migliore è il lievito madre, che con i suoi batteri favorisce la lievitazione), dalla varietà di pomodoro (preferire il San Marzano), dalla mozzarella (rigorosamente campana), dall'olio (extravergine di oliva). L'olio va aggiunto due volte sulla pizza, prima della cottura per creare una crosta fritta sul pomodoro, proteggendolo così dall'alterazione della temperatura, e poi a tavola, in senso orario a forma di 6, per creare un'armonia sensoriale ottimale per il consumatore, prima di mangiarla. Per quanto riguarda l'olio extravergine, la varietà migliore è la Coratina, che ha maggiore efficacia nell'abbassare il picco glicemico, rallentando così l'assorbimento del glucosio.
Le degustazioni della pizza e di un'ottima cena hanno suggellato la giornata!

World Polio Day

Adriana De Serio

Nei giorni 22-24 ottobre il Distretto Rotary 2120 ha programmato, presso i RC di Puglia e Basilicata, eventi informativi e formativi sul tema "L'eradicazione della polio e il Rotary", coinvolgendo numerosissimi rotariani e non rotariani.
A Bari è stata effettuata una proiezione, dalle ore 18 alle ore 20, sulla facciata della Chiesa di San Ferdinando (nella centralissima storica Via Sparano), di video e immagini relativi al progetto Rotary End Polio.

Il giorno 24 ottobre, sempre a Bari, è stata promossa una giornata di sensibilizzazione e raccolta fondi per il progetto "End Polio Now", con presidio presso via Sparano e la partecipazione dei Rotary Club Metropolitani e del Rotaract. Dalle ore 10.30 alle ore 20, sul sagrato della Chiesa di San Ferdinando è stato allestito un gazebo presidiato da rotariani e rotaractiani per sensibilizzare i cittadini sul tema Polio, con raccolta fondi attraverso la vendita di vini della "Cantina Torrevento".
Il programma della giornata ha previsto: ore 10.30, apertura con bambini alunni della scuola "Corridoni" e inno nazionale (service RC Bari Ovest); ore 18, concerto degli allievi della scuola "Cirillo" (service RC Bari Ovest); ore 19: concerto Gospel.

Nella serata del 24 ottobre il RC Bari ha organizzato la celebrazione del World Polio Day presso il Salone degli Specchi del Circolo Unione, in Bari, con una conferenza del prof. Silvio Tafuri, Ordinario di Igiene generale e applicata, nell'Università di Bari, sul tema "Progressi nella eradicazione della poliomielite: da sogno a prospettiva".
Il past presidente RC Bari, Michele Simone, presidente della commissione Polio ed emergenze sanitarie, è stato relatore in un intervento introduttivo riguardante l'attività del Rotary International in favore dell'eradicazione della polio.

Lo sviluppo sostenibile dalla teoria alla pratica di Governo: l'esperienza di un Ministro nel Governo Draghi

Nicola M. de Giglio

Presso il Grande Albergo delle Nazioni il 26 ottobre si è svolto l'Interclub con i Rotary Club Metropolitani, a cura del RC Bari Ovest, sul tema "Lo sviluppo sostenibile – dalla teoria alla pratica di Governo: l'esperienza di un Ministro nel Governo Draghi". Relatore d'eccezione il prof. Enrico Giovannini, Ordinario di Statistica presso l'Università Statale Tor Vergata di Roma, già Presidente dell'Istat, Ministro del Lavoro dal 2013 al 2014 nel Governo Letta, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti dal 2021 al 2022 nel Governo Draghi, attuale Presidente dell'Ansvis – Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile.
Dopo gli inni e i saluti di rito, alla presenza del Governatore Vincenzo Sassanelli e dei Presidenti dei Club Metropolitani, il Presidente del RC Bari Ovest ha dato lettura del curriculum del relatore della serata cedendogli, poi, la parola.

Il prof. Giovannini, prendendo spunto dal suo libro recentemente edito per le edizioni Laterza, dal titolo "I ministri tecnici non esistono", ha tratteggiato le questioni rinvenienti dalla c.d. Agenda 2030, documento dell'Unione Europea che ha fissato gli obiettivi (i Goals) che gli Stati Europei devono raggiungere nei prossimi anni per conseguire uno sviluppo sostenibile.
L'Italia, ha riferito il relatore, ha finora raggiunto miglioramenti significativi solo in otto dei diciassette obiettivi, in tre obiettivi è stabile, mentre nei rimanenti sei ha segnato dei peggioramenti rispetto alla situazione di partenza; in particolare, nella salute e nell'economia circolare gli obiettivi appaiono distanti e, quel che è peggio, se ne parla poco. Infatti, lamentava il relatore, non c'è sensibilità verso questi temi, nei media sono assenti o vengono citati solo incidentalmente. In particolare rilevava che, in relazione all'obiettivo di ridurre le disuguaglianze patrimoniali, in Italia attualmente il 20% dei più ricchi ha una media di 6,5 volte la ricchezza del 20% più povero; l'obiettivo posto dall'Agenda sarebbe di far scendere questo rapporto almeno a 4,5.

Foto: Nicola M. de Giglio

A conclusione della sua conferenza il relatore ha lasciato spazio a numerosi interventi, cui ha risposto puntualmente, sottolineando come, in occasione della sua partecipazione alla compagine governativa, abbia apportato significativi benefici a favore del Mezzogiorno, tra cui, ad esempio, la destinazione di

ingenti risorse a favore dell'alta velocità per il Sud e il raddoppio della tratta ferroviaria sulla linea adriatica, in fase di completamento. Da ultimo ha ribadito come un tecnico, cui sia stato assegnato un incarico ministeriale, può intervenire in maniera decisiva e determinante nelle decisioni di governo se si circonda di uno staff capace e competente, e se, come diceva Pietro Calamandrei, esercita la sua azione con etica, capacità e competenza.
Ha concluso la serata il Governatore Vincenzo Sassanelli con le consuete riflessioni finali; poi, a chiusura, il rituale tocco di campana.

Il Rotary Club Bari partecipa all'Evento Europeo del Rotary Club Timişoara (Romania)

Adriana De Serio

In Romania, nella ridente città di Timişoara, il Rotary fiorisce copiosamente, con ben sei Club (Distretto 2241 Romania e Moldovia, il cui attuale Governatore (a.r. 2023-2024) è Ovidiu Bunget, socio del RC Cetate Timişoara).
Il Rotary Club Timişoara, fondato il 24 maggio 1929, tra i primi RC rumeni, sciolto nel 1940, e ricostituito nel 1994, con i suoi attuali circa 75 soci, ha profondamente inciso nel tessuto socio-economico del territorio, organizzando, altresì, eventi memorabili, tra cui, nei giorni 27-28 ottobre 2023, un meeting dei soci dei RC Europei. E così, oltre 700 rotariani sono pervenuti a Timişoara, e circa 60 RC di varie nazioni Europee, tra cui l'Italia, sollecitati anche dall'occasione di visitare la splendida città di Timişoara, eletta Capitale Europea della Cultura per l'anno 2023.
Il Presidente del RC Timişoara, Daniel Marcu, ha articolato l'evento con: - una cerimonia di gala (27 ottobre); - nella mattina del 28 ottobre, l'incontro di tutti i rotariani europei presenti con il giovane e dinamico Sindaco di Timişoara, Dominic Fritz (il cui discorso è stato permeato da una solida fede nei valori europei), nell'ampio ed elegante salone del Municipio; successivamente, la visita guidata della città e della mostra dell'eccezionale artista rumeno Constantin Brancuşi; - nella serata del 28 ottobre, nel Teatro Nazionale dell'Opera di Timişoara, la partecipazione alla prima rappresentazione assoluta dell'operetta "Grüsst Mein Banat!", composta negli anni 1936-1937 dal musicista rumeno Emmerich Bartzer (1895-1961), su libretto di Annie Schmidt-Endres e Daniel Wersching, e mai eseguita (i cantanti solisti erano tutti studenti ed ex alunni della Facoltà di Musica e Teatro della West University di Timişoara; interprete maschile principale è stato il tenore Bogdan Aungurence, socio del RC Timişoara, ingegnere, ma anche laureato presso la Facoltà di Musica e Teatro della West University).
Dell'Italia erano presenti i RC: Bari (con Adriana De Serio), Milano Lambro Napoleon, Pesaro Rossini, Peschiera del Garda, Vicenza Piscopia.
I rotariani partecipanti in rappresentanza dei RC Europei sono stati citati e presentati al foltissimo pubblico, e omaggiati con una pergamena.

Foto: Donato Forenza

La rappresentazione dell'operetta era correlata al Service "Hope lives in the hearts of children", con raccolta fondi in favore dell'Istituto di Patologie

Cardiovascolari di Timişoara, per la formazione specialistica dei medici ivi operanti, soprattutto afferenti al Dipartimento di Chirurgia Pediatrica Cardiovascolare, da molto tempo promossa dal RC Timişoara. Tali medici, infatti, con il supporto di questo RC, trascorrono periodi di studio in Paesi Europei quali Germania, Italia, Ungheria, Austria, per perfezionarsi in tecniche cardiochirurgiche avanzate, e, tornati nell'Istituto di Timişoara, elevare la qualità e la quantità dei propri interventi.
L'esperienza rotariana di Timişoara si è conclusa, per il RC Bari, con affettuose intese per un futuro gemellaggio con il RC Timişoara. Per creare speranza nel mondo.

Protocollo di intesa: Rotary Club Bari e Acquedotto Pugliese

Adriana De Serio

Un protocollo di intesa è stato siglato fra il Presidente Rotary Club Bari, Riccardo Amirante, e il Presidente di Acquedotto Pugliese, Domenico Laforgia, anche con la finalità di assicurare la disponibilità di acqua potabile in aree della terra afflitte da carenze idriche e sanitarie, causa di rischi per la salute di bambini e relative famiglie.
"La collaborazione di Acquedotto Pugliese nei progetti del Rotary – ha sottolineato Amirante – costituisce un passo fondamentale e un alleato prezioso nell'azione filantropica per i progetti di diffusione dell'acqua potabile, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo". In particolare, il RC Bari ha progettato un service in favore dell'ospedale pediatrico di Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana: l'AQP collaborerà ottimizzando l'infrastruttura idrica dell'ospedale.
"Tutti dovrebbero avere accesso a una fonte di acqua potabile sicura – ha affermato Laforgia – e sono orgoglioso di mettere la nostra esperienza al servizio di questi bambini. Siamo particolarmente sensibili al tema della qualità dell'acqua. Poco più di un secolo fa, prima della costruzione dell'Acquedotto Pugliese, anche qui da noi si moriva di malaria e di altre malattie legate all'acqua cattiva".

Service "Dona un Babbo Natale … con amicizia e allegria"

Adriana De Serio

Un service di grande valore rotariano è stato realizzato da Interact Club Bari (Presidente, a.r. 2023-2024, Rosa Maria Macario), Rotaract Bari (Presidente, a.r. 2023-2024, Alessandro Scavo), gli altri Rotaract Club Zona Bari, Rotary Club Bari (rappresentato da Gaetano Macario, socio RC Bari, Delegato per i rapporti con Rotaract e Interact, e da Vincenzo Sassanelli, Governatore Distretto Rotary 2120, socio RC Bari).

Foto: Gaetano Macario

Il Service "Dona un Babbo Natale … con amicizia e allegria" è stato realizzato, per il secondo anno consecutivo, in favore dei minori ospiti della Comunità Educativa delle Suore di Padre Annibale Maria di Francia, sita in Bari.
Il Service, ideato l'anno scorso a livello di Famiglia Rotary, Rotaract e Interact Bari, è stato esteso, dal corrente anno, a tutto il territorio del Distretto 2120 dall'Interact 2120 e dal Rotaract 2120.
La manifestazione programmata dal Service ha intensamente ed emozionalmente coinvolto i rotariani nell'attività del dono di giocattoli e regali, e ha regalato ai piccoli assistiti la gioia e l'euforia di vivere momenti di amicizia, gioco e allegria, in spirito di famiglia, ricevendo i doni dall'attesissimo Babbo Natale, i cui abiti sono stati efficacemente indossati da Vincenzo Sassanelli, rinnovando una tradizione inaugurata lo scorso anno.

Festa degli Auguri

Adriana De Serio

Presso la sala delle Muse del Circolo Unione, il Rotary Club Bari ha celebrato la consueta Festa degli Auguri, in occasione delle festività natalizie, con una relazione dell'Arcivescovo dell'Arci-Diocesi di Bari-Bitonto, S. E. Mons. Giuseppe Satriano. Il Presidente RC Bari, Riccardo Amirante, ha introdotto la serata porgendo auguri a tutti i presenti per un Natale ricco di serenità, in questo difficile momento storico per la vita sociale ed economica del nostro Paese, e del mondo, "segnato dalla complessità nella necessità di recuperare armonia e comprensione tra i popoli". All'Arcivescovo Mons. Giuseppe Satriano Amirante ha espresso gratitudine per la disponibilità e la dedizione nella sua attività di "missionario" incline a "incontrare le esigenze dell'uomo e le situazioni difficili".

Un intervento artistico-musicale sul tema "Omaggio alla Natività", a cura di Adriana De Serio e del prof. ing. Donato Forenza, articolato in un connubio di arte visiva e musicale, ha preceduto le ispirate considerazioni di Mons. Satriano.
Il programma artistico - musicale contemplava proiezioni di immagini di Presepi e Natività, opere di artisti di varie epoche storiche, celebri in ambito nazionale e internazionale, selezionate con un'ampia ricerca iconografica ed elaborate da Donato Forenza, ecoarchitetto paesaggista, in interrelazione con tre famose composizioni musicali, rivisitate dalla genialità di importanti autori, interpretate al pianoforte da Adriana De Serio: *Wiegenlied*, di J. Brahms - A. Cortot; *Weihnachtstraum op. 17* (Fantasia su *Stille Nacht*), di M. Reger; *Weihenachtsbaum n. 4: Adeste Fideles - Marcia dei tre Magi*, di F. Liszt.
Mons. Satriano ha esordito sottolineando l'attuale assurdo dramma vissuto dai bimbi in situazioni di guerra, citando, in conclusione, la splendida "Preghiera della serenità", di cui è autore il teologo americano Reinhold Niebuhr.

Foto: Donato Forenza

La serata è stata suggellata da considerazioni del Governatore del Distretto Rotary 2120, Vincenzo Sassanelli: "Per noi Natale è il donarci, scambiare i doni, e così gettare un seme di pace e fratellanza. Facciamoci noi come coloro che soffrono, per portare pace in comunità lontane e vicine. Il nostro ambiente ci porta ad avere il respiro per vivere e andare avanti. Diamo vita alla vita, anche a chi è più sfortunato di noi, per creare speranza nel mondo".

RC BARI ALTO TERRA DEI PEUCETI

Evento per l'eradicazione della Polio

Domenica 22 ottobre è stato organizzato un evento informativo e formativo, che ha coinvolto moltissimi non rotariani, avente come tema l'Eradicazione della polio selvatica e il Rotary**.**
Questo evento di sensibilizzazione è stata un'opportunità unica per comunicare e apprendere di più su questa malattia altamente invalidante e, nel contempo, far conoscere l'iniziativa del R.I., "End Polio Now", che, grazie alle campagne di vaccinazione, ha ridotto i casi di polio nel mondo di oltre il 99% dal 1988.

RC BRINDISI, RC BRINDISI VALESIO, RC BRINDISI APPIA ANTICA

Convegno "Brindisi sede del Governo italiano (o Capitale d'Italia?) 80° anniversario"

Silvana Libardo

In occasione dell'80° anniversario dell'allocazione della sede del Governo Italiano a Brindisi, è stato promosso, a Brindisi, un interclub rotariano da RC Brindisi (Presidente Giorgio Stomati), RC Brindisi Valesio (Presidente Vittorio Piceci), RC Brindisi Appia Antica (Presidente Daniela Passaro), RC Roma Nord Est (Presidente Carlo Felice Corsetti, nonché presidente del Comitato Premio "Brindisi Capitale d'Italia"), presso il Grande Albergo Internazionale, sabato 7 ottobre, ore 18. In interclub i quattro Rotary Club hanno effettuato il Convegno nazionale di studi "Brindisi sede del Governo italiano (o Capitale d'Italia?) 80° anniversario: Settembre 1943 - Febbraio 1944".
Relatori sono stati: avv. Vittorio Piceci; prof. Antonio Mario Caputo, storico, segretario della sezione brindisina della Società di Storia Patria per la Puglia ("Brindisi sede del Governo Italiano"); prof. Giacomo Carito, storico, Società di Storia Patria per la Puglia ("L'attività diplomatica del Governo di Brindisi"); prof. Giuseppe Marella; avv. Gianluca Barneschi, storico, saggista ("Dick Mallaby, la spia inglese che viaggiò con il Re e Badoglio"); dott. Mauro D'Attis, Deputato, firmatario della proposta di legge "Conferimento del titolo di già Capitale d'Italia alla città di Brindisi" ("Brindisi sede del Governo Italiano: o Capitale d'Italia?").

Foto: Silvana Libardo

Il prof. Caputo ha fatto rilevare come storicamente, nel periodo dal 10 settembre 1943 all'11 febbraio 1944, Brindisi abbia dignitosamente ricoperto il ruolo di Capitale designata, ottemperando a tutte le incombenze previste.
L'avv. Barneschi, romano, ha tratteggiato la storia dell'agente inglese Richard "Dick" Mallaby, che, paracadutato in zona di guerra su una

superficie acquea, evitò la fucilazione. L'on. D'Attis, collegato tramite web, ha illustrato il testo della Legge personalmente presentata in Parlamento il 18 settembre 2023, per il conferimento alla città di Brindisi del titolo "Già Capitale d'Italia".
Durante la serata è stato assegnato il Premio "Brindisi Capitale d'Italia", istituito dai tre RC brindisini e da RC Roma Nord-Est.

Foto: Silvana Libardo

E' stata inaugurata, altresì, presso la "Casa del Turista", la mostra di immagini e documenti che ripercorrono la guerra di liberazione, a cura della ANCFARGIS, associazione che studia il ruolo delle Forze Armate Italiane regolari nella guerra di liberazione.

90° anniversario dell'inaugurazione del Monumento Nazionale al Marinaio d'Italia

Silvana Libardo

Un importante evento culturale è stato organizzato da RC Brindisi, RC Brindisi Valesio, RC Brindisi Appia Antica, Comune di Brindisi, Società Storia Patria, Camera di Commercio di Brindisi, giovedì 16 novembre alle ore 18, nella Sala "Gino Strada" di Palazzo Granafei-Nervegna, a Brindisi, in occasione del 90° anniversario dell'inaugurazione del Monumento Nazionale al Marinaio d'Italia (Brindisi, 1933-2023).
Vi hanno partecipato anche circa ottanta studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, testimonianza dell'attenzione del Rotary, e dei tre RC brindisini, nei confronti delle nuove generazioni.
Hanno recato i saluti istituzionali: dott. Giuseppe Marchionna, Sindaco di Brindisi; avv. Vittorio Piceci, Presidente RC Brindisi Valesio; dott. Giorgio Stomati, Presidente RC Brindisi; avv. Daniela Passaro, Presidente RC Brindisi Appia Antica.

Foto: Silvana Libardo

Relatori sono stati: prof. Giacomo Carito, Società di Storia Patria per la Puglia ("Il Monumento Nazionale al Marinaio d'Italia: dall'idea alla realizzazione"); prof. Antonio Mario Caputo, Società di Storia Patria per la Puglia ("L'inaugurazione del Monumento Nazionale al Marinaio d'Italia"); prof. Domenico Urgesi, Presidente Società Storica di Terra d'Otranto ("L'idea del Monumento Nazionale al Marinaio d'Italia attraverso i media").

Donna … dimmi!

Silvana Libardo

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 24

novembre, alle ore 17.30, presso il Museo Archeologico "F. Ribezzo", a Brindisi, i tre Rotary Club brindisini, RC Brindisi, RC Brindisi Valesio, RC Appia Antica, hanno organizzato l'evento "Donna… dimmi!", articolato anche con un Flash Mob degli allievi dell'I.C. "Bozzano Centro".
Sono stati relatori: dott. Giorgio Stomati, Presidente RC Brindisi; avv. Vittorio Piceci, Presidente RC Brindisi Valesio; avv. Silvio Molfetta, penalista e Consigliere Ordine Avvocati di Brindisi; prof. Maria Luisa Pastorelli, Dirigente Scolastico I.C. "Bozzano Centro"; dott. Daniela Sasso, autrice del libro "Fuori scorre il cielo"; dott. Lara Sasso, voce narrante; moderatrice avv. Daniela Passaro, Presidente RC Brindisi Appia Antica.
Conclusioni a cura dell'arch. Francesca Pennetta, assistente del Governatore a.r. 2023-2024.

RC BRINDISI, RC BRINDISI VALESIO, RC BRINDISI APPIA ANTICA, RC GROTTAGLIE

Rotary Day

Silvana Libardo

Tutti i Rotary Club del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) si sono mobilitati in occasione del Rotary Day (la giornata dedicata alla lotta alla polio).
In particolare, RC Brindisi, RC Brindisi Valesio, RC Brindisi Appia Antica, RC Grottaglie, hanno preparato a Brindisi un interessante programma.

Martedì 24 ottobre:
- proiezione sulla facciata del Nuovo Teatro Verdi (nel centro di Brindisi) del logo "End Polio Now" (sino al 29 ottobre) per pubblicizzare la raccolta fondi per la Polio Plus;
- dalle ore 18, presso lo store Happy Casa (ubicato nel centralissimo Corso Garibaldi) presenza di un banchetto presidiato da Rotariani impegnati a spiegare il senso della proiezione e i contenuti del Progetto Polio Plus, anche con l'ausilio di totem e volantini, e a raccogliere i contributi per la raccolta fondi, regalando, altresì, la possibilità di scattare foto insieme con un atleta della squadra di basket.

Domenica 29 ottobre, in occasione della partita del campionato nazionale di Lega Basket Serie A1 in programma tra Happy Casa Brindisi e la squadra Estra Pistoia, presso il Palazzetto dello Sport "Elio Pentassuglia" di Brindisi (circa 3.500 posti), è stata celebrata la giornata mondiale di raccolta fondi per il Progetto internazionale Polio Plus (per l'eradicazione dal mondo della poliomielite), pubblicizzando l'End Polio Day e le iniziative correlate.
All'ingresso del Palazzetto era presente un presidio di rotariani, i quali fornivano delucidazioni in merito al Progetto Polio Plus, raccoglievano le donazioni per la raccolta fondi, e distribuivano materiale informativo e gadgets realizzati dal Governatore del Distretto 2120 Puglia e Basilicata.

Foto: Silvana Libardo

Prima dell'inizio della partita, e nell'intervallo lungo a fine primo tempo, lo speaker del Palazzetto ha elargito indicazioni riguardanti il Progetto Polio Plus, supportate nel corso di tutta la partita mediante cartelloni elettronici a bordo campo.
Al termine della partita i rotariani hanno avuto accesso al campo di gioco per premiare con un piccolo omaggio il migliore giocatore della partita.
Il ricavato della raccolta fondi è stato devoluto dai RC organizzatori alla Rotary Foundation per il Progetto Polio Plus.

RC BRINDISI VALESIO

Celebrazione anno Vietnam - Italia in Puglia: visita dell'Ambasciatore

Silvana Libardo

Due giorni intensi a Brindisi, il 12 e 13 ottobre, avendo ospitato la visita in Puglia di S.E. Duong Hai Hung, Ambasciatore del Vietnam in Italia, organizzata dalla Fondazione Italia-Vietnam.
Maily Anna Maria Nguyen, Presidente della Fondazione Italia-Vietnam, ha dichiarato: "Sono molto felice della calorosa accoglienza della Regione Puglia e delle autorità locali. Ringrazio in particolare gli amici rotariani e i Sindaci delle città di Bari, Lecce e Brindisi. La visita dell'Ambasciatore del Vietnam, in occasione del Salone Nautico, rappresenta un importante punto di avvio per un percorso di collaborazione tra le imprese pugliesi e vietnamite del settore. Il 13 ottobre 2023 interverrò al riguardo all'incontro organizzato da Giuseppe Meo, Presidente del Salone Nautico, con le imprese della neocostituita cooperativa".
Molteplici gli incontri organizzati con le istituzioni locali in occasione delle celebrazioni dei 50 anni di relazioni diplomatiche tra Italia e Vietnam e dei 10 anni della sottoscrizione del partenariato strategico tra i due Paesi. L'iniziativa fa seguito alla visita di stato del Presidente del Vietnam in Italia, svoltasi a luglio scorso.
L'Ambasciatore, arrivato l'11 ottobre a Lecce, ha incontrato i soci del RC Lecce e il Sindaco Carlo Maria Salvemini.

Foto: Silvana Libardo

Visita dell'Ambasciatore del Vietnam, Brindisi, 12 ottobre 2023. Da sinistra: S.E.Duong Hai Hung, Ambasciatore del Vietnam; dott. Giuseppe Marchionna, Sindaco di Brindisi; avv. Vittorio Piceci, Presidente del Rotary Club Brindisi Valesio

---

La visita è proseguita con l'incontro di questa mattina con il Sindaco Giuseppe Marchionna e il Presidente del RC Brindisi Valesio, avv. Vittorio Piceci, e la visita al Salone Nautico, dove l'Ambasciatore ha potuto presentare il Vietnam e le politiche per la crescita sostenibile adottate.
La visita si è conclusa a Bari con l'incontro con il Consigliere Regionale Napoleone Cera, su delega della Presidente del Consiglio Regionale, con il Sindaco Antonio Decaro e con l'ing. Vincenzo Sassanelli, Governatore del Distretto Rotary 2120 – Puglia e Basilicata.

Il Rotary favorisce l'amicizia fra i popoli

Silvana Libardo

E' arrivata nella città di Brindisi, in visita al Club Inner Wheel "Cristina Cordella" di Brindisi, la Rappresentante Nazionale per la Germania dell'International Inner Wheel, Renate Thost-Stetzler, socia dell'Inner Wheel Club Nordschwarzwald (Nord Foresta Nera), Distrikt 86, accompagnata dal consorte Burkhard Thost, socio del Rotary Club Pforzheim, Distrikt 1830.

Foto: Silvana Libardo

Burkhard è un importante industriale tedesco, capo di una Compagnia che ha sede in varie nazioni, si occupa di industria meccanica ed ha alle dipendenze circa 400 ingegneri e centinaia di unità di personale: ma è sopratutto un uomo "alla mano" e un grande Rotariano, impegnato in importanti progetti già in essere, come quello che favorisce l'integrazione nella società civile degli immigrati che arrivano con mezzi di fortuna in Germania, mediante la loro scolarizzazione e l'insegnamento della lingua tedesca.

Al termine della serata è nato il desiderio di uno scambio di visite tra i Clubs, da programmare in una prossima occasione. E' la prova che il Rotary favorisce l'Amicizia e la Pace fra i popoli. Viva il Rotary!

Eventi nel mese di Dicembre

Silvana Libardo

Il 2 dicembre si è svolto, presso l'Istituto Alberghiero di Brindisi, il torneo di burraco organizzato dal Rotary Club Brindisi Valesio, finalizzato alla raccolta fondi in favore della Rotary Foundation per l'eradicazione della Polio.
Presso lo showroom "Cantine Due Palme", a Cellino S.Marco, si è svolta la tradizionale natalizia Festa degli Auguri.

Foto: Silvana Libardo

RC CANOSA

Il RC Canosa premia gli studenti maturati con "100" nell'a.s. 2022-2023

Anche quest'anno Rotaract e Rotary Club Canosa, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, hanno

rinnovato il tradizionale appuntamento con "100 in Vista", evento in cui vengono encomiati gli studenti maturati canosini che hanno ottenuto la votazione massima, sia essa comprensiva o meno di lode.
Venerdì 15 settembre, per la prima volta, la manifestazione si è tenuta nel corso della mattinata, al fine di estendere la partecipazione anche a rappresentanti delle classi quinte, nonché tra le mura di uno degli Istituti – nella fattispecie, il Centro Risorse dell'IISS "L. Einaudi" – che ha visto poi premiati alcuni dei suoi studenti.
Prima di passare alla consegna degli attestati di merito, Antonio Ventola, presidente del Rotaract Club, ha voluto dedicare l'intervento proprio alla platea dei "capaci e meritevoli" premiati. Nel breve discorso, con uno stile scanzonato e leggero, ha ricordato come il periodo della maturità (egli stesso era nell'elenco dei "100" di due anni prima) sia un'esperienza imprescindibile e capace di consolidare amicizie destinate a rimanere salde.
Leonardo Mangini, presidente del Rotary, da contraltare, ha orientato la propria riflessione sull'importanza dei giovani per il Paese. Nove anni dopo essere stato al vertice del Rotaract, Mangini si è permesso di lanciare ai ragazzi alcuni consigli: conseguire i propri obiettivi, ma senza rimanerne ossessionati; cercare l'indipendenza ma con gentilezza ed umiltà, senza prevaricazioni e pressioni; ricordare sempre le proprie origini; essere occupati e non preoccupati.
A seguire, Lucia Cinque, Assistente del Governatore Rotary Vincenzo Sassanelli, ne ha portato i saluti, rimarcando l'importanza del motto internazionale: per "creare una speranza nel mondo" – parole, tra l'altro, condivise anche dai precedenti relatori – bisogna partire dalle più piccole realtà e dalla valorizzazione dei più giovani, anche tramite i molteplici programmi del sodalizio.
L'Assessore alla Cultura Cristina Saccinto, delegata del Sindaco Vito Malcangio, ha sostenuto l'opera delle famiglie e dei docenti, che, con pazienza e pari dedizione, hanno condotto i ragazzi al fondamentale, sebbene parziale, traguardo: non bisogna mai farsi abbattere da un mondo in apparenza difficile, per continuare a "sognare".
Concetto ribadito, congiuntamente quanto sostanzialmente, anche dai presidi dell'IISS "L. Einaudi", Brigida Maria Caporale (che ha ospitato l'evento mattutino), e del Liceo Statale "E. Fermi", Gerardo Totaro, presenti per incoraggiare ulteriormente i loro, ormai ex, studenti.
Mauro Robbe, prefetto e già presidente del Rotaract, ha dunque "fatto l'appello" dei cinquantacinque ragazzi segnalati direttamente dalle scuole del circondario e residenti a Canosa, chiedendo loro quali fossero i programmi per il prossimo futuro, in modo da renderli assoluti protagonisti della giornata. Il tutto in un'atmosfera rilassata, in cui si percepivano goliardia e cameratismo, tra complimenti reciproci e felicità condivisa per il primo (sicuramente dei tanti) checkpoint raggiunto dai "centenari" della classe 2022-2023.
Si riportano di seguito i nomi dei 55 studenti premiati, e le rispettive scuole di appartenenza.
IISS "L. Einaudi" – Canosa Di Puglia (5 studenti): Colagiacomo Vito Alberto, Cristiani Filippo (Lode), D'agnelli Marika, Del Latte Vito Pio, Pietrangeli Francesco (Lode).
Liceo Statale "E. Fermi" – Canosa Di Puglia (37 studenti): Azzellino Francesca, Boccaccio Paolo Giuseppe Maria (Lode), Caccavo Angelica, Cancelli Eleonora (Lode), Caruso Virginia, Cascone Dominique Maria Teresa, Di Molfetta Anita (Lode), Di Sisto Aurora (Lode), Filograsso Angela (Lode), Filograsso Imma (Lode), Grilletti Elena, Lavacca Francesca Pia, Liuni Giulia (Lode), Malcangio Dario, Marchetta Giorgia, Masotina Alessandro (Lode), Masotina Chiara, Mazza Leonardo (Lode), Merafina Martina (Lode), Merafino Anna Giulia, Metta Giorgia,

Papagna Emanuele, Petroni Maria Giulia, Quagliarella Michele (Lode), Ricciardelli Marco, Robbe Maura (Lode), Ruberto Leonardo (Lode), Scaringella Laura, Sollazzo Federica, Tango Miriana, Tomaselli Luca, Tomaselli Martina, Tuttafesta Sabrina (Lode), Valentino Annachiara, Vassalli Eleonora, Ventola Michele (Lode), Zaccaro Giuseppe.
Liceo Scientifico Statale "A. Einstein" – Cerignola (3 studenti): Bonavita Marco (Lode), Di Bitetto Maria Giulia (Lode), Filippone Sabina (Lode).
Liceo Classico Statale "N. Zingarelli" – Liceo Artistico "Sacro Cuore" – Cerignola (1+5 studenti): Manodritta Chiara Lucia Antonia, Di Liddo Chiara, Galdini Chiara, Sinesi Mariarita, Sinesi Graziana, Zaccaro Carlotta.
IISS "A Righi" – Cerignola (1 studente): Di Nicoli Chiara.
IISS "L. E G. De *Nittis" – Barletta/Canosa Di Puglia* (3 studenti): De Sandoli Simona, Leone Annarita, Pierro Michele Pio.

Lo sviluppo economico

Si è tenuta venerdì 17 novembre, nel foyer del Teatro "R. Lembo" di Canosa di Puglia, la conferenza, promossa dal Rotary Club Canosa in interclub con RC Cerignola, RC Valle dell'Ofanto e l'e-RClub Federico II, avente come tema lo sviluppo economico comunitario (uno degli obiettivi del Rotary International), dal titolo "Economia reale per la prosperità territoriale – Nuove forme di imprenditoria turistica".
Nell'introduzione ai lavori, dopo gli onori alle Bandiere e i saluti di rito, il presidente Leonardo Mangini ha ricordato la ricorrenza del centenario del Rotary Club in Italia, onorata dall'unione tra i quattro Club della zona Terre Ofantine, e sottolineata anche dagli altri presidenti (Giacomo Triglione, RC Valle dell'Ofanto; Benedetto Laforgia, e-RC Federico II, e, come delegati, Cinzia Del Corral e Giovanni Esposito, RC Cerignola) e dall'Assistente del Governatore Lucia Cinque.
La relazione di Antonio Martellotta (consulente finanziario e past presidente del RC Canosa) era incentrata sul reciproco uso quotidiano di "beni quotati" da parte di chiunque: a loro volta, questi ultimi possono essere sfruttati per migliorare la qualità della vita e di eventuali investimenti. Percorso, questo, calzante, e concretizzato dall'azione di Saverio Russo (imprenditore e socio del RC Cerignola), che ha illustrato la sua esperienza creando dal nulla, e attingendo tramite il suo "know-how", un albergo diffuso nel pieno centro storico di Canosa, che possa servire da esempio per altri imprenditori, in un regime (si auspica prossimo) di sana concorrenza.
Presenti alla conferenza, oltre a numerosi soci dei quattro Club e rappresentanti di associazioni, anche l'Assessore alla Cultura del Comune di Canosa di Puglia, Cristina Saccinto, che ha patrocinato l'evento e concluso i lavori complimentandosi con l'opera

costante del Rotary e dei singoli operatori.
È stata l'occasione, altresì, per consegnare il riconoscimento di "socio dell'anno" per il RC Canosa al tesoriere Giampaolo Matarrese, e annunciare alla cittadinanza il conseguimento dell'attestato internazionale per quanto svolto per la lotta alla poliomielite, con annesso ringraziamento ai ragazzi del Rotaract Club Canosa per la collaborazione rinnovata anche quest'anno.

RC FOGGIA, RC FOGGIA U. GIORDANO, RC FOGGIA CAPITANATA, RC MANFREDONIA

Raccolta Fondi Pro "End Polio Now"

Michele Chiariello

Il 24 ottobre, Giornata Mondiale della Polio, RC Foggia, RC Foggia "Umberto Giordano", RC Foggia "Capitanata", e RC Manfredonia, hanno organizzato una raccolta fondi per contribuire alla campagna "End Polio Now" del Rotary International, che si prefigge l'eradicazione della terribile malattia.
L'evento si è tenuto nella splendida Sala Fedora del Teatro "U. Giordano", con un concerto pianistico dal titolo "Fryderyk Chopin: un viaggio narrato fra le sublimi note…", eseguito dal M° Antonio Nardella, affiancato dalla voce narrante di Gioseana Diomede.
La serata, aperta dal Presidente del RC Foggia, Giancarlo Ciuffreda, che ha sottolineato i punti salienti dell'ormai quarantennale iniziativa benefica del Rotary International, esplicitati anche con la proiezione di un interessante video, è poi proseguita con i ringraziamenti e i saluti rivolti dai Presidenti degli altri RC partecipanti: Nicola Cintoli (RC Foggia Umberto Giordano), Lorenzo Mantuano (RC Manfredonia) e Angela Ciuffreda (Vice Presidente RC Foggia Capitanata).
Prima dell'inizio del concerto, nel suo intervento Luigi Miranda, assistente del Governatore, ha rivolto i saluti e le congratulazioni del Governatore del Distretto Rotary 2120, Vincenzo Sassanelli, evidenziando anche la forza della coesione tra i Club nella condivisione degli obiettivi della solidarietà rotariana.
Dopo la presentazione introduttiva della voce narrante di Gioseana Diomede, il M° Antonio Nardella ha tracciato un profilo di Fryderyk Chopin: la sua famiglia di origine, abitante a pochi chilometri da Varsavia, la predisposizione musicale sin da bambino, gli studi e finalmente le successive esperienze a Venezia, Salisburgo, Monaco, Stoccarda, sino alla meta finale di Parigi. Quindi la tormentata relazione decennale con l'inquieta scrittrice George Sand, il soggiorno invernale nel clima umido di Maiorca, che peggiorò la salute del musicista, il suo ultimo concerto a Londra a favore di profughi polacchi, infine il ritorno a Parigi dove morì assistito dalla sorella Luisa.

L'appassionante racconto della breve vita del "genio" Fryderyk (come a ragione definito da Robert Schumann), è stato intervallato dal morbido passaggio delle mani dell'eccellente M° Antonio Nardella sulla tastiera del pianoforte, offrendo così agli ospiti – presenti nella suggestiva ed elegante Sala Fedora – le linee melodiche chopiniane, che alternano un variare del ritmo con modulazioni dell'armonia.

Insomma una bellissima serata di buona musica, cultura e ravvivamento del nobile fine di cancellare per sempre la terribile poliomielite, salvando così tanti bambini nel mondo.

RC FOGGIA

Impegno a favore dell'umanità: raccolta di indumenti per la Casa Circondariale di Foggia

Michele Chiariello

Il Rotary non è un'associazione di beneficenza, ma un'associazione di servizio, è un insieme di persone accomunate da una speciale amicizia, volta ad agire per il bene comune al di sopra di ogni interesse personale. Ce lo ricordano i motti dei Presidenti Internazionali e dei Governatori che si sono succeduti negli anni: il Rotary accende una luce, crea opportunità, crea una speranza nel mondo.
Il Rotary Club Foggia non si è mai sottratto, nel limite delle sue possibilità, nel rispondere ad ogni grido d'aiuto sia arrivato: sono stati donati sacchi a pelo e contributi ai Fratelli della stazione che si occupano dei senzatetto, alle Suore di San Giuseppe per i loro meravigliosi bambini in affido; durante il lockdown siamo andati personalmente, sfidando il Covid e le restrizioni, a consegnare i buoni pasto alle famiglie in difficoltà, e abbiamo realizzato una colletta alimentare che ci ha permesso di donare ben due bancali di viveri alla Caritas, e poi viveri per l'alimentazione dei neonati, le mascherine ai medici del Policlinico che le avevano richieste, i defibrillatori da allocare in punti strategici della città. Per citarne solo alcuni. Il nostro Club ha perciò uno sguardo ampio, mirato a venire in aiuto di chi lancia un appello accorato.
L'ultimo appello è stato lanciato dal Cappellano della Casa Circondariale il quale, attraverso un'associazione di volontariato, ha fatto sapere che molti detenuti non dispongono di biancheria, ciabatte per la doccia, scarpe, e che egli non sapeva più come aiutarli.
Qualsiasi essere umano, per quanto possa aver sbagliato, ha diritto alla tutela della dignità personale: riflessione, peraltro, anche della Chiesa Cattolica, che ha inserito tra le sette opere della misericordia corporale l'attenzione ai detenuti.

È partita, così, una gara di solidarietà, all'interno del nostro Club, affidata liberamente al buon cuore di ciascuno, e alla nostra iniziativa si sono unite con entusiasmo le amiche dell'Inner Wheel.

Grazie all'intervento di Gabriella Marciello Maruotti, anche la sede di Foggia della CRI ci ha supportato, e la raccolta è diventata importante. Abbiamo raccolto tutto nel deposito dell'accogliente socio Camillo Maruotti, e catalogato con l'aiuto di Marcello Pagliuso e Giulio Treggiari, per poi consegnare tutto a Padre Eduardo Giglio, Cappellano della Casa Circondariale.
Il suo sorriso e respiro di sollievo per agevolare le condizioni di vita di queste persone che, sia pur giustamente, stanno pagando il loro debito con la giustizia, ci hanno fatto ancor più comprendere il senso di essere rotariani: una rete di persone che quando si uniscono possono davvero fare la differenza!

Amabile conversazione con Francesco Bellino

Michele Chiariello

Graditissimo ritorno al Rotary Club Foggia del prof. Francesco Bellino, poeta e scrittore nonché professore di Filosofia morale all'Università di Bari, che ha presentato il suo libro dal titolo "All'ombra della pianura. Epitaffi ed Elegie Daunie" nel corso di un piacevolissimo incontro organizzato dal dinamico Presidente Giancarlo Ciuffreda, e dall'efficiente Consiglio Direttivo, presso il Tennis Club di Foggia nella serata del 9 novembre.
Dopo la cerimonia di apertura e i saluti del Presidente Giancarlo Ciuffreda, Francesco Bellino (che annovera oltre 200 pubblicazioni, diverse delle quali tradotte anche all'estero), anch'egli rotariano e Past Presidente del RC Bari Ovest, è stato introdotto dal Past Presidente del RC Foggia Saverio di Jorio, che ha ricordato i legami di lunga e profonda amicizia del RC Foggia con l'illustre ospite.
"La poesia di Francesco Bellino – ha evidenziato Saverio di Jorio avviando il dialogo con l'autore – è un ritorno al mondo delle sue radici – si sentono ma non si vedono – di Orta Nova, alle terre dei cinque reali siti, per affermare i valori umani della cultura a difesa della civiltà del nostro tempo".

Dopo questa premessa, parola a Francesco Bellino, che con fare carismatico ha incantato i presenti avviandosi nel percorso del pensiero filosofico che si intreccia incredibilmente con la scrittura poetica, per poi far affiorare magicamente la pianura del Tavoliere, "dove crescono il grano, l'ulivo, il fico, la vite, il mandorlo, la ginestra, ...; figlia del Mediterraneo e del sole, è un mare di terra", con un morbido e delicato susseguirsi di versi che denotano il forte radicamento del poeta alla terra di origine: "La pianura è dentro di me, la sua indolenza si perde tra cielo e grano senza mai mostrarsi, né apparire nel trambusto, sempre riservata

a custodire il silenzio, la solitudine, il mistero". Prima di un gustoso intermezzo musicale con la chitarra classica dell'eccellente Nino Palmieri, Saverio di Jorio ha inteso ricordare il ruolo di due grandi personaggi nella vita di Francesco Bellino: Tommaso Fiore, con il suo profondo apprezzamento nei riguardi della vena poetica di Francesco Bellino (all'epoca giovanissimo), insistendo per la pubblicazione della prima raccolta di versi "I canti del Tavoliere", nonché l'amicizia di una vita con Raffaele Nigro, che in oltre 40 anni ha curato prefazioni in diversi scritti di Bellino, condividendone pensieri filosofici e linguaggio poetico.
In chiusura l'auspicio da parte dell'uomo di cultura: il riutilizzo di anfiteatri pugliesi (Lucera e Ordona in Capitanata), dopo opportuni e necessari interventi di restauro, per rappresentare sulle scene il ricco patrimonio del teatro latino attraverso l'istituzione di una compagnia teatrale regionale protesa anche alla formazione di giovani talenti. Conclusioni di grande effetto da parte del Presidente Giancarlo Ciuffreda: Rotary è cultura, cultura è poesia, cultura è musica.

Centenario del Rotary Club Italia a Milano: folta presenza del Rotary Club Foggia

Il Centenario del Rotary Club in Italia, celebrato a Milano dal 17 al 19 novembre con un evento nazionale che ha coinvolto tutti i 14 Distretti italiani, ha registrato anche la partecipazione del Rotary Club Foggia, con una folta rappresentanza di socie e soci guidata dal Presidente Giancarlo Ciuffreda, ponendosi così tra i RC più numerosi tra quelli presenti.
Tre giorni intensi con manifestazioni che hanno profondamente emozionato i partecipanti e rafforzato in tutti l'orgoglio dell'appartenenza al Rotary International.
A cominciare dal suggestivo Concerto per Coro e Organo, svoltosi nello splendido Duomo di Milano – con la Direzione di Mons. Massimo Palombella – che ha aperto il ricco programma degli appuntamenti proseguiti nei giorni di sabato 18 e domenica 19 nell'Aula Magna dell'Università di Milano, contrassegnati dall'intervento video del Presidente Internazionale Gordon R. McInally, del BD Alberto Cecchini, della PDG Tiziana Agostini e del Governatore del Distretto 2041 Giulio Koch.

Molto apprezzato il convegno sul tema "Ambiti di Milano … oltre l'oggi", sviluppatosi su tre segmenti: *Ambiente* (ing. Luca Dal Fabbro, Presidente Iren), *Giovani* (dott. Alberto Cavalli, Direttore Generale Fondazione Cologni), *Lavoro* (ing. Antonio Calabrò, Direttore Fondazione Pirelli), con gli interventi finali del Presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, e del Sindaco di Milano, Giuseppe Sala. Prettamente rotariana, infine, la giornata conclusiva: saluti del RD Rotaract Distretto 2041 Mattia Riganti e della Governatrice Inner Wheel Distretto 204 Nika Marinello Filipponio; relazione sul tema "Il Rotary italiano tra esperienza e visione" (PRID Elio Cerini); Progetto Interdistrettuale "L'età del futuro" con il PDG Tomaso Quattrin e la partecipazione dei Governatori di tutti i Distretti italiani. Chiusura del congresso con la relazione di Giulio Koch per la diffusione del messaggio nazionale del Rotary.

Rotary Club Foggia e Inner Wheel: No alla Violenza sulle Donne

Antonella Quarato

Associazioni di servizio come Rotary e Inner Wheel non potevano certo rimanere sorde al grido di aiuto di centinaia di donne (nel 2023, 106 donne hanno perso la vita uccise dai loro compagni, fidanzati, ex mariti, e nel 2022 ben 126) e hanno, insieme, organizzato un incontro che ha suscitato vibranti emozioni nella ricca platea ma, soprattutto, ha ancora una volta, perché non è mai abbastanza, puntato l'attenzione su questo problema che diventa sempre più grande e importante nel nostro Paese.

La manifestazione si è svolta nei locali del Circolo Daunia giovedì 23 novembre, in prossimità della Giornata Mondiale per l'eliminazione della violenza sulle donne e, già salendo le scale del magnifico antico palazzo, scarpe rosse, e altri simboli collegati a questo terribile fenomeno, hanno accolto gli ospiti.

La locandina dell'evento riportava l'immagine di un'opera del Maestro Leonardo Scarinzi, dal titolo "Il pianto del fiore", donata dal Club Inner Wheel di Foggia alla città. È una stele in marmo, posta nei giardini di Piazza della Libertà, sulla quale è ancorato un bassorilievo in bronzo, raffigurante una donna nell'atto di proteggersi da una aggressione. Delicata ma espressiva, esprime l'impotenza e il dolore contro la sopraffazione.

La Presidente dell'Inner Wheel, Antonella Fattibene, ha quindi letto le parole del Talmud incise sul bassorilievo, un vero e proprio monito contro la violenza sulle donne.

Il Presidente del RC Foggia, Giancarlo Ciuffreda, ha ricordato che il 26 novembre, per non accavallarsi ad altre manifestazioni, i due Club si recheranno a deporre un omaggio floreale in segno di memoria, cordoglio e rispetto nei confronti di tutte le donne vittime di violenza. Già prima di iniziare la serata aveva chiesto a tutti un minuto di silenzio per onorare la giovanissima Giulia Cecchettin, che però è solo una delle più recenti di un lungo elenco di vittime a cui rendere omaggio.

"Questa giornata (il 25 novembre - n.d.r.) – ha ricordato Ciuffreda - è un momento di riflessione sulle sfide e le violenze che molte donne devono ancora affrontare in tutto il mondo. È una giornata in cui ci uniamo per sensibilizzare, educare e promuovere cambiamenti positivi nella lotta contro la violenza di genere. Come membri del Rotary e dell'Inner Wheel, siamo consapevoli dell'importanza di sostenere le cause sociali ed essere agenti di cambiamento nella nostra comunità. La nostra presenza qui oggi dimostra il nostro impegno nel combattere questa forma di violenza e promuovere l'uguaglianza di genere. I femminicidi rappresentano una delle più gravi violazioni dei diritti umani, un atto intollerabile che non può e non deve essere ignorato".

Fenomeno sociologico o qualsiasi cosa sia, questa è una vera e propria piaga sociale che affligge soprattutto i cosiddetti Paesi civili come il nostro.

Una piaga da guarire insieme, con l'aiuto delle Istituzioni, in una rete di protezione e di educazione all'affettività, al rispetto, all'accettazione dell'altro, che deve partire dalla più tenera età.

E non dimentichiamo che, se la violenza fisica conduce a gravi ferite e menomazioni e spesso alla morte, la violenza psicologica è altrettanto grave, per il potere della parola che può ferire più di uno schiaffo, creando un senso di inferiorità, inadeguatezza e conseguente dipendenza.

Ospiti della serata, oltre a Luigi Miranda, Assistente del Governatore del Distretto 2120 Vincenzo Sassanelli, e alla Sindaca Maria Aida Episcopo, testimoni e narratori di eventi di violenza di genere: il Commissario di Polizia della Questura di Foggia Antonio D'Amore, un grande esperto del settore, che ha condiviso la

sua esperienza; Alfredo Traiano, orfano per femminicidio da quando aveva quattro anni e mezzo, e Lorenzo Sepalone, regista e sceneggiatore cinematografico, autore tra l'altro di cortometraggi sulla violenza di genere, e del quale è stato proiettato il cortometraggio "Nel cognome che ho scelto", che racconta la storia di Alfredo Traiano. Nulla come il racconto diretto e dettagliato di una storia di violenza, gratuita ed efferata, vista e narrata dalla memoria di un bimbo di quattro anni e mezzo, può essere più efficace nel provocare quel sano sdegno che invita all'azione: e quando il racconto si trasforma in scena viva, nelle fasi del cortometraggio, brividi e lacrime, e quel silenzio che fa tremare i muri di una sala gremita, si sono insinuati tra i presenti.

Molto colpita ed emozionata anche la nostra Sindaca Episcopo, che ha espresso la sua vicinanza per la tragedia di Alfredo Traiano e l'ammirazione per la resilienza e la sua volontà di non lasciare Foggia nonostante tutto, anche dopo l'omicidio dello zio, che era diventato per lui come un fratello, e con il quale aveva aperto un'attività commerciale.
Ha concluso i lavori l'Assistente del Governatore, Luigi Miranda che, dopo aver portato i saluti del DG Vincenzo Sassanelli, sempre vicino ai Club nelle loro iniziative, riferendo un episodio di vita personale, ha espresso la considerazione che questi terribili fatti vanno riportati in tutta la loro gravità e nei dettagli, che, pur cruenti e scabrosi, diventano quel campanello che deve svegliare le coscienze.

Il Rotary è un prezioso alleato alla lotta contro la violenza di genere, per la sua prerogativa di promuovere l'uguaglianza di genere, e continuerà il suo impegno nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica su questa tragica realtà.
L'appuntamento è per il 26 novembre, alle 11, in Piazza Libertà, a Foggia, con il RC Foggia e l'Inner Wheel, per onorare tutte le tantissime, troppe vittime di questa "follia".

Service "Non si vede bene che con il cuore"

Con la cerimonia di consegna di attrezzature per non vedenti si è concluso il Service distrettuale "Non si vede bene che con il cuore", organizzato dal RC Foggia presieduto da Giancarlo Ciuffreda.
Il progetto di raccolta fondi, varato con un'indimenticabile manifestazione svoltasi il 7 luglio negli eleganti giardini del Tennis Club Foggia, ha consentito al RC Foggia di acquistare un pianoforte digitale "Yamaha 125", un braille music editor "Odla" con guida vocale per la scrittura ed editing musicale, e due personal computer con software per sintesi vocale. L'attrezzatura è stata consegnata il 16 dicembre da una delegazione del RC Foggia, guidata dal Presidente Giancarlo Ciuffreda, nelle mani del Presidente della sezione foggiana dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, il M° Franco De Feo, alla presenza di numerosi iscritti che hanno calorosamente ringraziato elogiando l'iniziativa rotariana.
"Il nostro Service – ha evidenziato il Presidente Ciuffreda – *è stato finalizzato al miglioramento dell'integrazione sociale, del livello culturale e del grado di autonomia dei disabili della vista, contribuendo così a ridurre le disuguaglianze all'interno del contesto socio-culturale in cui vivono i soggetti con disabilità visiva, nonché promuovere*

e potenziare una maggiore inclusione sociale, assicurando al contempo pari opportunità, riduzione delle disuguaglianze nei risultati e contrasto a pratiche discriminatorie".

L'U.I.C.I. di Foggia potrà ora organizzare corsi di informatica per l'apprendimento e uso dei principali software e corsi musicali per l'insegnamento del pianoforte. La provincia di Foggia conta 900 non vedenti, di cui circa 250 nella sola città capoluogo.

Festa dello Scambio degli Auguri di Natale

Michele Chiariello

Tradizionale Festa dello Scambio degli Auguri di Buon Natale ed Anno Nuovo al Rotary Club Foggia. La raffinata cerimonia, che ha anche festeggiato la cooptazione di una nuova socia, si è svolta martedì 12 dicembre presso l'elegante struttura Feudo della Selva, ricca di luminosi e suggestivi addobbi natalizi.
Dopo i sempre emozionanti inni con l'onore alle Bandiere, la Prefetto Monica Bonassisa ha recitato la Preghiera del Rotariano e ha poi salutato le autorità rotariane presenti: l'Assistente del Governatore del Distretto 2120, Luigi Miranda, con la gentile consorte Danila, il PDG Nicola Maria Auciello, accompagnato dalla moglie Anna, Antonella Quarato (componente della squadra Distrettuale come Formatore di zona Capitanata 2, nonché facente parte del Consiglio Past Segretari), con il coniuge Giulio Treggiari (Staff Segreteria Distrettuale, Presidente della Sottocommissione Tutela Scambio Giovani, e Vice Presidente della Sottocommissione End Polio Now), socie e soci componenti di Commissioni Distrettuali, Giuseppe Mammana (Immediate Past President del Club), con la gentile signora Lucia, la Presidente dell'Inner Wheel Antonella Fattibene, con il consorte Alberto, l'Immediate Past President dell'Inner Wheel Irene Bonassisa, con il marito Gianni (socio del RC Foggia).
Ha quindi preso la parola il Presidente Giancarlo Ciuffreda, che ha esordito ripercorrendo i punti salienti delle attività svolte dal Club nel primi sei mesi dell'anno rotariano da lui presieduto: dai Service agli Interclub e/o incontri in amicizia con i RC di Termoli, Andria, Benevento e Milano, dalla visita del Governatore Vincenzo Sassanelli, alle conviviali su temi culturali e storici (come gli Ottanta anni dai bombardamenti su Foggia, gli 800 anni della costruzione del Palazzo di Federico II, la presentazione del libro e la conversazione con Francesco Bellino), all'Interclub con l'Inner Wheel sul tema della violenza sulle donne, alla visita ai bambini ospiti dell'Istituto delle Suore Pie Operaie di San Giuseppe, nonché importanti raccolte fondi per le campagne "Non si vede bene che con il cuore", "End Polio Now", Rotary Foundation, e di supporto all'AIRC per la ricerca sui tumori pediatrici.
Il Presidente Giancarlo Ciuffreda si è poi soffermato sul tema delle atroci guerre nel mondo, auspicando profonde riflessioni da parte dei potenti, affinchè il Natale sia portatore di pace e ponga fine alle ostilità. Al riguardo ha ricordato le belle parole di Paul Harris: "Il Natale è il giorno in cui gli uomini mettono in pratica i migliori precetti che hanno imparato, i migliori che conoscono e i

migliori di quelli che si sforzano di conoscere. Il donare prende il posto del guadagnare. Se il futuro del Rotary sarà positivo come il suo passato, se il Rotary rimarrà fedele ai suoi ideali, ogni giorno sarà Natale".
Infine ha introdotto la nuova socia, Maria Alba Pugliese, con la lettura del curriculum e della formula di rito e la consegna della spilletta.
Come da protocollo, chiusura da parte dell'Assistente Luigi Miranda, che si è detto tramite nel portare i saluti e gli auguri del Governatore Vincenzo Sassanelli, ribadendo i concetti sui valori di legalità, libertà e pace.
E' seguita la cena a base di prelibatezze del territorio e dolci tipici del periodo natalizio.

RC FOGGIA U. GIORDANO

Il Rotary Club Foggia Umberto Giordano incontra il Giornalista Michele Borrillo

'Ripensare la città', è stato questo il leitmotiv dell'ultima conviviale del Rotary Club Foggia Umberto Giordano ospitata a Villa Reale, lo scorso 26 settembre.
La serata, dal titolo "Che si dice a Foggia", ha avuto come principale interlocutore il giornalista Michelangelo Borrillo, redattore del *Corriere della Sera*, milanese d'adozione e foggiano d'origine. Il Club ha sentito il bisogno di promuovere un dibattito sullo scenario attuale della città capoluogo, interrogandosi su quegli aspetti che spesso la portano sulle prime pagine dei quotidiani nazionali – come le dichiarazioni di Alain Elkann e di Selvaggia Lucarelli – prendendo spunto dagli eventi del passato ("la storia ci insegna…") per affrontare insieme il tema della città di Foggia che verrà, o meglio della città che ci auguriamo possa davvero prendere forma in un futuro non troppo lontano, se solo sapessimo come fare, e sperando di fare in tempo. Intanto, si è partiti da un concetto chiave – riportare la qualità della vita pubblica al centro delle politiche urbane – per arrivare ai temi della socialità e delle relazioni.

Borrillo – giornalista innamorato della sua Puglia e grande appassionato della storia della nostra città – sollecitato dalle domande della socia Sara Pacella, in veste di moderatrice, e del Presidente del RC Giordano, Nicola Cintoli – ha innanzitutto raccomandato un uso intelligente delle risorse disponibili e delle infrastrutture, fondamentali per collegare Foggia con il resto del mondo, non solo su un piano strettamente strutturale, ma soprattutto culturale.
Le parole 'Turismo','Legalità' e 'Decoro', sono state le voci più 'gettonate' della chiacchierata. Si è discusso, quindi, del modo in cui poter ripensare ai tempi e agli spazi del capoluogo dauno deputati a favorire la vita urbana, le attività culturali, le iniziative artistiche, ma soprattutto i desideri e le necessità della comunità.
"È auspicabile che Foggia, nel cuore del Tavoliere, possa essere capace di realizzare spazi salutari, che cambino in meglio la qualità della vita delle cittadine e dei cittadini e che la rendano più attrattiva e dinamica?"

La risposta è un netto "Si", per produrre bellezza. Ma per arrivare a questo traguardo e, quindi, riconsegnare a Foggia il ruolo di polo di aggregazione, tra infrastrutture sociali, innovazione e sviluppo sostenibile, bisogna tornare a prendersi cura dei luoghi in cui viviamo. Dobbiamo creare una maggiore qualità degli spazi abitativi e degli spazi pubblici. Quella esigenza di bellezza va necessariamente ricercata e ricreata anche nei quartieri più difficili e periferici: solo così si potrà parlare di connessioni sul territorio.
Da qui – dopo un dibattito con i soci e le socie del Club – la conclusione che rigenerazione urbana e inclusione sociale sono l'una strettamente legata all'altra: perché rigenerare significa riappropriarsi del territorio creando valore dove è presente degrado e abbandono. Si dice "Una civiltà non cresce senza cultura". Ed è esattamente partendo da questo principio che Foggia deve costruire il suo futuro.

Il RC Foggia Umberto Giordano incontra l'artista Felice Limosani

Paolo Di Fonzo

Incontro davvero entusiasmante, ricco di risvolti culturali, quello con Felice Limosani, un artista foggiano poliedrico ora radicato a Firenze, ove la sua arte digitale si manifesta attraverso allestimenti multimediali ed opere innovative apprezzate in tutto il mondo. Insieme a numerosi soci del RC Foggia Umberto Giordano, il 27 novembre erano presenti la neoeletta Sindaco di Foggia Maria Ida Episcopo, il Procuratore della Repubblica di Foggia Ludovico Vaccaro, e tanti ospiti.
Il presidente del RC Foggia U. Giordano, Nicola Cintoli, ha introdotto l'artista Limosani, da tempo socio onorario del RC Foggia U. Giordano, intervistato poi dalla socia giornalista Sara Pacella, con la quale si è soffermato sulla sua ultima fatica artistica, l'esposizione "Pezzi di Pace" commissionata dal noto gallerista Roberto Casamonti e installata a Firenze nella Corte di Palazzo Bartolini Salimbeni. Non poteva mancare un accenno alla mostra "Dante - il poeta eterno", che ha a lungo impegnato Limosani, grande esperto delle Digital Humanities, con le incisioni di Gustavo Dorè, per celebrare il settecentenario della morte del grandissimo Poeta. L'opera, esposta nella Cappella Pazzi a Firenze, è stata ammirata da oltre centotrentamila visitatori in sei mesi di esposizione, fra la fine dell'anno 2021 e l'inizio del 2022.

L'artista ha poi offerto piena disponibilità per una collaborazione con il Comune di Foggia allo scopo di sviluppare un'idea che possa raccontare la ricchezza culturale della Daunia, evidenziandone anche il patrimonio artistico spesso offuscato dalla narrazione di fatti criminali che ne minano l'immagine. Siamo certi che il Sindaco Episcopo abbia preso buona nota della proposta.

Limosani ha concluso affermando che l'arte ha indubbiamente "il potere di

esplorare e condividere idee, riflessioni ed estetiche, in modo accessibile e coinvolgente, trasformando gli spazi comuni in luoghi di ispirazione e dialogo culturale".

Scambio degli Auguri Natalizi

Lo scambio degli auguri in occasione delle festività del Santo Natale rappresenta, in ogni associazione, uno dei momenti più gioiosi e graditi di tutto l'anno sociale. Anche quest'anno, il Rotary Club Foggia Umberto Giordano ha voluto stringersi intorno ai suoi soci e alle sue socie per celebrare i valori della pace e dell'amore: lo ha fatto lunedì 18 dicembre nella prestigiosa location di Casa Freda, dove è stata allestita la conviviale, presieduta da Nicola Cintoli, con la partecipazione di graditi ospiti e delle famiglie dei rotariani.
Erano presenti l'Assistente del Governatore Luigi Miranda, il presidente del RC Foggia Capitanata Gianni Cerisano con la consorte Marilena, il presidente del Rotary Club Interact Foggia Umberto Giordano, Filippo Rosania, la Presidente Inner Wheel Foggia Antonella Fattibene, e altri ospiti.
All'intervento introduttivo del Presidente Cintoli, che ha elencato i progetti e le iniziative svolti dal Club nel primo semestre di questo anno rotariano e in programma per i prossimi mesi, ha fatto seguito la premiazione della socia Irene Sasso quale "Rotariano dell'anno" per l'a.r. 2022-2023. L'attestato le è stato consegnato dal Past Presidente Renato Martino.
Nella circostanza sono stati raccolti, fra i soci e gli ospiti, contributi in denaro per l'acquisto di buoni spesa a beneficio delle famiglie indigenti delle Parrocchie foggiane di San Pio X e San Paolo Apostolo.

A conclusione, dopo le espressioni augurali del Presidente, l'Assistente del Governatore ha manifestato, anche a nome del Governatore Sassanelli, il suo compiacimento per un Club così unito, e ha auspicato per tutti un cammino di pace.

RC LECCE SUD

Service "Toccare per credere"

Il Service del Rotary Club Lecce Sud "Toccare per Credere", già avviato negli anni precedenti, con la presidenza di Gianni Vonghia, e coordinato dal socio Carlo Macculi, si è sviluppato nel corso di quasi un lustro, con la realizzazione di riproduzioni in miniatura dei principali monumenti storici della città di Lecce, grazie al ricorso ai sistemi tecnologici più avanzati, in virtù della collaborazione con professionalità di primissimo livello, rotariane e non, disponibili con generosità e spirito di servizio.
Il Progetto intende rendere fruibili, in maniera agevole, a persone con disabilità visiva, ma anche a turisti, ragazzi e cittadini, i beni monumentali e storici leccesi. L'obiettivo finale è quello di comporre un Museo tattile-sensoriale con un totale di almeno 50 monumenti.

Il progetto si è sviluppato anche attraverso le sovvenzioni da parte del Distretto 2120, e grazie a qualche donazione, come quella particolarmente significativa dell'Associazione dei Ciechi di Guerra di Puglia e Basilicata.
Nell'a.r. 2022-2023, presidente Enza Pasqua, sono state realizzate e consegnate la Statua di S. Oronzo e la colonna romana. In precedenza erano state programmate le riproduzioni in scala delle Porte storiche cittadine, della facciata di Santa Croce, e di altri monumenti.
Il programma dell'a.r. 2023-2024, presidente Adelmo Gaetani, prevede la realizzazione in miniatura dell'Anfiteatro romano, del Teatro romano.
Le opere sono esposte all'interno del complesso Mura Urbiche, in una sala dedicata a "Toccare per Credere", messa a disposizione dal Comune di Lecce in virtù di una convenzione sottoscritta con il Rotary Club Lecce Sud.

Borse di studio per UniSalento

La pregevole iniziativa con la quale vengono erogate tre borse di studio, dell'importo totale di 2000 euro, messe a disposizione dal Rotary Club Lecce Sud, per input della socia Maria Pia Petruccelli, in memoria del coniuge, il magistrato Giovanni La Gioia, consigliere di Cassazione di alto profilo morale e giuridico, si avvia verso la terza edizione che, come le precedenti, si terrà il prossimo 1° aprile.
I riconoscimenti sono assegnati a studenti e studentesse, particolarmente meritevoli, iscritti/e al secondo anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, dell'Università del Salento.
I vincitori della seconda edizione del Premio La Gioia, selezionati da un'autorevole commissione mista (RC Lecce Sud e UniSalento), sono stati: Cristina Stefanalli (prima classificata, 1000 euro), Silvia Coppola (seconda classificata, 600 euro), Antonio Franco (terzo classificato, 400 euro).
La promotrice dell'iniziativa, Maria Pia Petruccelli, spiega con queste parole il senso profondo dell'iniziativa rivolta ai giovani e, in particolare, alla preparazione di nuovi giuristi: "Per far rivivere la sua memoria nei tanti colleghi e amici che hanno conosciuto e apprezzato il giudice La Gioia, ho ritenuto da moglie e da rotariana di promuovere un Service a vantaggio delle nuove generazioni. Mi sembra di sentire la voce di mio marito che mi incoraggia ad andare avanti. Fare il magistrato, egli diceva, è uno dei compiti più difficili perché devi giudicare l'operato del prossimo; e da qui la necessità che il giudice abbia indubbie qualità professionali, ma ancor più umane".

RC MANFREDONIA

Passaggio di consegne nella Flotta Italia Sud Est della IYFR

Passaggio di consegne fra Commodori della Flotta Italia Sud-Est della IYFR, la fellowship Rotariana degli appassionati dello yachting, ovvero della nautica da diporto. Si è tenuta a Manfredonia il 15 luglio scorso la cerimonia di Passaggio di Consegne fra Commodori della nostra Flotta Italia Sud-Est della IYFR, International Yachting Fellowship of Rotarians. Questo Passaggio avviene ogni due anni, essendo tale la durata usuale delle cariche nella IYFR.
Le insegne di Commodoro della Flotta sono passate dal Commodoro uscente Giuseppe Vergine a quello subentrante Sandro D'Onofrio. E' diventato Vice Commodoro il nostro Ascanio Carlucci. La carica di Contro-Commodoro è invece

elettiva, e per nostro grande privilegio ha accettato tale designazione e tale impegno il nostro amico, PDG, e noto uomo di mare, Gianvito Giannelli. Egli inizia così una "carriera" che lo porterà fra quattro anni alla Carica di Commodoro della Flotta. Il tutto sotto l'alta supervisione del Commodoro della Regione Italia, il nostro Giuseppe Garrisi.
La serata, ospitata nella bella struttura del Regiohotel di Manfredonia, è iniziata, dopo l'Alzabandiera, con i graditi saluti istituzionali degli Enti da sempre operosamente presenti, del Presidente del RC Manfredonia (e nostro Mariner) Lorenzo Mantuano, del Comandante in Seconda della CP-Guardia Costiera, CF F. Palombella, e del Past President della Lega Navale Italiana di Manfredonia, Luigi Olivieri.
E' seguita poi una breve descrizione, accompagnata da immagini, in riferimento a presenza e portata della Fellowship IYFR nel mondo, ed in particolare alla nostra Flotta e alle sue molteplici attività.
Il Commodoro uscente Giuseppe Vergine ha salutato e ringraziato tutti i soci, e in particolare i componenti della sua "Squadra", per il lavoro svolto insieme negli ultimi due anni.
Infine, il Commodoro Regionale Garrisi ha proceduto alla "investitura" apponendo le nuove spalline con tre stelle al Commodoro Sandro D'Onofrio, con due stelle al Vice Commodoro Ascanio Carlucci, e con una stella al Real-Commodoro Gianvito Giannelli. Anche le spalline del Past Commodoro sono cambiate: rimangono a tre stelle, ma queste sono d'argento e non più d'oro.

Sono stati proiettati gli auguri in video del Governatore del Distretto Rotary 2120, Vincenzo Sassanelli, del Vice Commodoro Internazionale Carlo d'Amore, dagli USA, e, per lettera, dall'Uruguay, del Commodoro Internazionale, la cara Angela Mesistrano.
Il nuovo Commodoro Sandro D'Onofrio ha brevemente illustrato la sua visione:
- Attività legate alla nautica, alla navigazione, all'aumento delle proprie conoscenze in campo nautico, e alla convivialità relativa, come mezzo di rafforzamento dell'amicizia che ci lega tutti; – Praticare e Promuovere elevati standard di marineria; – Far conoscere e propagandare la nostra Fellowship; – Partecipare ove possibile ad eventi della Regione Italia e almeno dell'Area; - Tenere sempre presente la *Operazione Plastic Free Waters;* – Rimanere vigili e guardarsi in giro, per individuare, o almeno non lasciarsi sfuggire, occasioni di fare qualcosa di buono, nel senso Rotariano, e Iforiano! Tutto ciò su una solidissima base, imprescindibile e irrinunciabile, di etica e di impostazione sempre "adamantina": la vita e la vitalità della flotta sono la vita e la vitalità degli squadroni.

E' stata presentata la nuova squadra, con riconferme per il Segretario Ascanio Carlucci e per il Tesoriere Giuseppe Vergine, il Regalia Officer Luciano Sambogna, e con nuove nomine per i Capitani di Squadrone.
Su decisione del Commodoro sono stati nominati quattro nuovi SQC: Squadrone Gargano - Saverio de Girolamo; Bari - Rita Attanasio; Brindisi - Giuseppina Scarano; Lecce - Antonio Coluccia. Per Taranto, Luciano Sambogna è stato riconfermato.
Per la prima volta due donne ricoprono questo ruolo (è di buon auspicio)! Designati anche due nuovi HAM (Harbour Master, cioè la persona di

riferimento per il porto di competenza): i Mariner Pasquale Frattaruolo (porto di Manfredonia) e Franco Lisco (porto di Brindisi), con consegna di spalline, attestato e insegne da parte dei rispettivi Squadron Captain Saverio De Girolamo e Giuseppina Scarano.
Prima delle conclusioni ha chiesto la parola il CF Palombella, che ha voluto graziosamente fare dono al nuovo Commodoro di un cappellino della Guardia Costiera, indossato dai Comandanti delle loro vedette o di altri mezzi nautici.
La cerimonia ha avuto il suo epilogo con le conclusioni pronunciate dal Commodoro della Regione Italia Giuseppe Garrisi, che ringraziamo per la partecipazione e per l'apprezzamento espresso!
La conviviale che ha fatto seguito ha continuato, o anche rafforzato, la bella atmosfera creatasi nel corso della serata. Un caloroso ringraziamento a tutti i partecipanti per il sostegno e per l'essenziale contributo alla qualità e alla gradevolezza della manifestazione.

RC MELFI

L'Unicorno - La visione etica di un orizzonte professionale

Il Rotary Club Melfi, entro il contesto delle linee d'azione di "prevenzione e cura delle malattie", e di "progresso economico delle comunità", ha ospitato, il 28 luglio, alle ore 20, presso l'Agriturismo Il Riccio, a Monticchio Bagni, il dr. Giuseppe Carlucci, Professore di Farmacologia Molecolare e Medica e Direttore di Radiochimica e Radiofarmacia presso l'Istituto di Medicina Nucleare della Scuola "David Geffen" dell'Università della California UCLA.
L'incontro è stato particolarmente votato alla discussone dei presupposti etici di base che guidano la ricerca farmacologica per confronto con l'etica dell'industria farmaceutica.
Altro argomento particolarmente importante di cui si è discusso ha riguardato le modalità con cui le scoperte scientifiche in ambito farmaceutico possano condizionare la salute umana, sia nelle società avanzate che in quelle in via di sviluppo.
La serata ha permesso di approfondire anche il fenomeno della "fuga dei cervelli" e delle proposte di politiche per il rientro di giovani ricercatori in Italia.

L'audacia dell'ingegno - Conferimento del titolo di Socio Onorario al Gen. Vittorio Colucci - 100 anni dell'Aeronautica Militare Italiana

Presso il Relais La Fattoria, il 6 ottobre, alle ore 20, il Rotary Club Melfi, nell'ambito di promozione dell'azione interna di sviluppo e formazione del proprio effettivo, ha invitato e conferito il titolo di Socio Onorario al Gen. Isp. Capo del Genio Aeronautico Italiano Vittorio Colucci, già Direttore Generale dei Lavori e del Demanio del Ministero della Difesa – Capo del Corpo del Genio Aeronautico. Il Generale Colucci, melfitano nato e cresciuto nella cittadina normanna, nella sua lunga carriera militare ha rappresentato anche il nostro Paese nell'ambito dei consessi tecnici dell'Alleanza Atlantica a Bruxelles.
Durante la serata il tema della discussione è stato connesso, sul doppio percorso che lega ingegneria e arte della guerra alla mitologia greca, al mito di Icaro, che grazie all'ingegno del padre

Dedalo riuscì a scappare dal labirinto del Minotauro di Creta, ma che ebbe l'audacia di sfidare Elios, e avvicinarsi troppo al sole durante il suo volo, finendo così per perdere le proprie ali di cera e piume.
Il neo socio onorario ha inoltre raccontato, con il pregio di semplicità e intuitività dialettica, l'evoluzione tecnica del volo e delle sue applicazioni in ambito militare, fornendo una lettura accurata degli eventi storici che hanno caratterizzato la storia dell'Ingegneria del Volo in Italia, sin dai primi voli fino alla fondazione dell'Aeronautica Militare Italiana, di cui nel 2023 ricorre il centenario.

End Polio Now - Concerto

In occasione del World Polio Day, il Rotary Club Melfi, unitamente con RC Potenza, RC Potenza Torre Guevara e RC Venosa, con il coordinamento dell'Assistente del Governatore dell'area Basilicata 2, ha organizzato, il 25 ottobre, il concerto del gruppo musicale itinerante "Rotary and Friends", per raccolta fondi in favore del progetto rotariano "End Polio Now" teso alla eradicazione della poliomielite.
Il concerto si è svolto nell'Auditorium dell'Istituto Comprensivo "Nitti-Berardi" di Melfi, plesso "P. Berardi", grazie alla disponibilità e alla collaborazione del Comune di Melfi e della Direzione Scolastica dell'Istituto.
La particolarità del concerto è stata, in puro spirito rotariano, che i concertisti erano aderenti a RC Potenza e RC Melfi; hanno collaborato la "Compagnia dei Lupi" e la Scuola di danza "Fon Due".

Rotary Youth Skills Dinner

Il Rotary Club Melfi, in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Gasparrini", ha ospitato, nel mese di novembre, sei soci rotariani americani, del Reunited Culture Fund, in una "Cena dell'Amicizia", in occasione del progetto "Rotary Youth Skills Dinner", per la promozione delle eccellenze studentesche presenti sul territorio. Nello specifico, presso la sede dell'Istituto alberghiero i giovani studenti cuochi hanno mostrato le proprie competenze nell'accoglienza, dall'accompagnamento turistico fino alla promozione delle eccellenze gastronomiche. Infatti, nel ristorante didattico dell'Istituto gli ospiti hanno potuto valutare le capacità degli allievi, e l'opportunità di promuovere uno scambio culturale, accogliendo i giovani come "ambasciatori della cultura italiana" nelle proprie comunità e istituzioni.
Il progetto si fonda sulle linee di azione del Rotary per la promozione delle nuove generazioni e per lo sviluppo comunitario.

Il Rotary Club Melfi per le Giovani Generazioni. Creazione e Sviluppo di una Start-Up virtuale

Il Rotary Club Melfi, con la partecipazione del Cluster Lucano Automotive, Confindustria di Basilicata e ANFIA, associazione nazionale di filiera dell'industria automobilistica, ha inteso promuovere, da novembre 2023 ad aprile 2024, un'attività di Service che coinvolga le nuove generazioni per la formazione dei diplomandi all'imprenditorialità.
Il progetto prevede la formazione in aula e un training on the job degli allievi

dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Gasparrini" di Melfi, con l'obiettivo di sviluppare una start-up virtuale che possa poi competere, per idee e struttura, nel mondo dell'industria automotive che in questo momento storico mostra segnali di una rivoluzione copernicana.
Durante le attività sarà proposto anche un contest tra diversi gruppi di lavoro, ai cui vincitori sarà offerta una visita/stage presso la motor-valley italiana.

Il Rotary motore dell'Ambiente

Il RC Melfi, il RC Potenza e il RC Potenza Torre Guevara hanno inteso promuovere un'attività di Service nei confronti delle nuove generazioni, che preveda la formazione dei docenti, in una prima fase, e degli allievi, in una seconda fase, delle scuole superiori delle aree di pertinenza dei Club.
La formazione dei docenti viene svolta da ricercatori dell'Università della Basilicata e del Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo.
Il progetto prevede la formazione online dei docenti sulle principali tematiche dei rischi ambientali e antropici e della valutazione degli indici di sostenibilità delle Imprese, seguita dalla formazione in aula e un training on the job degli allievi, in cui si focalizzerà l'attenzione sull'impatto dei progetti di responsabilità sociale delle imprese (CSR).
Il progetto include anche un contest i cui vincitori potranno partecipare ai programmi del Rotary International, in primis il RYLA (Rotary Youth Leadership Award).

Revisione del Piano Strategico Pluriennale 2024-2026

Il Rotary Club Melfi, presidente Giuseppe Silvestro, nell'ambito della sessione di programmazione di medio periodo, ha approvato l'aggiornamento del piano strategico pluriennale del Club.
Lo strumento di pianificazione è stato redatto dopo un'analisi SWAT dello stato del Club e delle comunità locali entro cui questo ha svolto le proprie azioni di filantropia. Ciò ha permesso di identificare i punti di forza e i punti di debolezza del Club, oltre a opportunità e rischi insiti nelle comunità di appartenenza.
Lo strumento, condiviso dai Presidenti Eletti, Nominati e Designati, oltre che dal Direttivo in carica e dall'intera Assemblea dei Soci, permetterà di promuovere progetti di Service che possano avere un maggiore impatto garantendo una continuità nel medio periodo e che possano sfruttare i punti di forza dell'Effettivo del Club. Nell'ambito della stessa Assemblea, i Soci hanno approvato anche la designazione del Direttivo di Club per l'anno rotariano 2024-2025.

Nelle Terre dell'Aglianico del Vulture Interclub RC Matera – RC Melfi: Patto dell'Amicizia

Il Rotary Club Melfi e il Rotary Club Matera hanno inteso rinnovare il Patto dell'Amicizia che lega i due Rotary Club nel segno dell'appartenenza e dell'etica rotariana. In tale ottica, i soci dei due Club si sono incontrati presso le *Cantine del Notaio,* a Rionero in Vulture, il 2 dicembre, alle ore 18.30, dove hanno avuto la possibilità di visitare i luoghi di produzione e invecchiamento del vino,

oltre che conoscere le tecniche e le caratteristiche di vinificazione dell'Aglianico del Vulture D.O.C.G.
In questa visita è stato possibile capire anche quali fossero le peculiarità tipiche dei terreni del Vulture Melfese e intendere il contesto sociale ove si è sviluppata la "Cultura dell'Aglianico".
La conoscenza delle tecniche di vinificazione e delle peculiarità di questo vino ha permesso di comprendere anche i migliori accoppiamenti per i cibi del territorio.
Tale occasione di convivialità ha consentito di lavorare sia nell'ambito di azione interna per la promozione dell'Effettivo, che di valorizzazione delle comunità per una promozione dello sviluppo economico delle stesse.

Il Rotary Club Melfi dona Stazioni di Telemedicina alle Residenze Anziani

Il Rotary Club Melfi, con la cooperazione dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza – UOC Oncologia Critica Territoriale, Cure Domiciliari e Palliative, fornirà dei dispositivi di telemedicina per l'assistenza dei degenti nelle Case di Riposo del territorio del Vulture Melfese.
Questa iniziativa filantropica è stata attuata operando secondo le linee di azione del Rotary International per la "prevenzione e cura delle malattie" e per lo "sviluppo economico e comunitario", a seguito di un'osservazione particolareggiata delle Comunità locali del Vulture Melfese, che ha mostrato come le risorse limitate del Sistema Sanitario Nazionale, accoppiate con l'elevata estensione del territorio locale e con il pronunciato invecchiamento della popolazione residente, rendono fondamentale un approccio innovativo che, sfruttando la rete internet e i devices specifici di analisi e/o monitoraggio, rendono tali strumenti fondamentali per le comunità locali dell'area interessata.
Un approccio di questo tipo consente l'ottimizzazione dei tempi e delle risorse della Sanità Pubblica e, al tempo stesso, migliorare lo standard di assistenza per gli Ospiti delle Case di Riposo.
Ad esempio, il risparmio nei tempi di viaggio e/o trasporto per eventuali ammalati permette di aumentare il numero di ospiti monitorati oltre che la qualità del monitoraggio e l'eventuale "taratura" e "personalizzazione" delle cure e terapie da realizzare. Il risultato atteso dall'attuazione di questo progetto è, nel breve termine, l'aumento del monitoraggio dei degenti mentre, nel medio periodo, sarà il raggiungimento di un più alto standard di assistenza per i residenti delle Case di Riposo coinvolte.
Ciascuna stazione è dotata di un mini-pc con webcam HD su un braccio estensibile, un monitor a cristalli liquidi, un monitor multi-parametrico per il monitoraggio del paziente per esami clinici, tra cui, ad esempio, l'elettrocardiogramma.
L'intera strumentazione è organizzata univocamente su un unico carrello semovente che possa permettere ai medici e paramedici di raggiungere i singoli degenti. Con questa stazione mobile di telemedicina è possibile eseguire contestualmente sia la "tele-assistenza" che il "tele-monitoraggio". Infatti, mediante l'assistenza da remoto è possibile affiancare il personale interno delle Case di Riposo per facilitare talune pratiche e protocolli.
D'altro canto, mediante l'acquisizione di taluni parametri vitali, è possibile acquisire dati da trasmettere alla centrale dati dell'Azienda Sanitaria Provinciale per il monitoraggio di terapie e parametri salutari dei singoli degenti.
Una stazione così concepita rappresenta uno strumento "aperto", inteso come punto di contatto tra centro e periferia, cui sarà possibile aggiungere ulteriori devices specifici di monitoraggio.
Il progetto può appellarsi come una applicazione reale di "smart medicine".

Festa degli Auguri

Il Rotary Club Melfi, unitamente alle socie FIDAPA, ai Club Lions di Melfi, del Vulture, e Alto-Bradano, hanno celebrato il Natale e si sono augurati congiuntamente un buon anno 2024, propizio e foriero di programmi di servizio e di azioni interne per la crescita dell'Effettivo.
Durante la manifestazione, svoltasi il 16 dicembre presso il Relais la Fattoria, a Melfi, i Presidenti dei diversi Club hanno tracciato una sintesi di metà anno delle attività svolte e hanno presentato le idee e le proposte per il futuro delle comunità.
In contemporanea, la serata ha visto l'ingresso di nuovi soci sia nel RC Melfi sia nei Lions Club, che potranno così rafforzare le azioni e l'impatto nelle comunità locali.
Come ricordato dal Presidente del RC Melfi: "L'obiettivo di promuovere speranza nel mondo non può che partire dal creare speranza nelle nostre comunità e questo compito spetta ai Soci dei nostri Club. I nuovi Soci non potranno che portare una ventata di nuove idee e di fervente partecipazione per aumentare l'impatto dei Club tra le nostre comunità".
I Club hanno anche organizzato una "cena di promozione delle eccellenze locali" per dare slancio alle piccole e medie imprese locali.
Tale attività si incardina pienamente nella linea di azione di sviluppo economico delle comunità.

Il Giardino della Speranza

Il Rotary Club Melfi ha partecipato alle opere di completamento della Casa Famiglia AIRO per i familiari e i degenti in cura presso il Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata, a Rionero in Vulture (Pz).
In particolare, i Rotariani si sono resi disponibili alla piantumazione del "Giardino della Speranza", in cui sono state collocate anche le "Panchine della Speranza", arredi da esterno realizzati dai Rotariani con materiali sostenibili e facilmente riproducibili anche in futuro.
Il RC Melfi ha fornito il materiale necessario alla realizzazione delle panchine e ha assistito alla costruzione e al posizionamento in opera delle stesse panchine.
L'attività di servizio è stata svolta secondo le linee di azione del Rotary International perché, come dichiarato dal Presidente del RC Melfi richiamando il motto presidenziale, "Per creare speranza nel mondo occorre partire dal creare speranza nelle nostre comunità".
Il Giardino è stato inaugurato il 23 dicembre in occasione dell'arrivo di Babbo Natale che, a sua volta, ha inaugurato la propria dimora presso la Casa Famiglia.

RC PUTIGNANO

Giornata della Gentilezza

Il 13 novembre si celebra la Giornata mondiale della Gentilezza, recepita in Italia dall'anno 2000, diventando un appuntamento fisso. Il battesimo mondiale è avvenuto nel 1998 in Giappone, e questa ricorrenza è osservata in molti Paesi, tra cui Australia, Canada, Nigeria, Emirati Arabi, Singapore, India e Italia.
Il movimento globale nato per la Gentilezza punta al riconoscimento da parte delle Nazioni Unite. Ma quale è il senso di una giornata mondiale? Certamente ricordarsi che esiste la gentilezza, ma non solo; è anche evidenziare tutto quanto ruota intorno ad essa e alle sue declinazioni più svariate nell'agire quotidiano del singolo

e della comunità, per focalizzarsi sull'aspetto positivo delle nostre azioni.
La gentilezza è stata al centro di un evento del Rotary Club Putignano Trulli e Grotte, intitolato "La gentilezza salverà il mondo?", una serata voluta dalla Presidente Emma Guarnieri, che per l'anno rotariano 2023-2024 ha inteso focalizzare l'attenzione sull'importanza delle varie sensibilità ed anche sul valore dell'universo femminile, ancora purtroppo non adeguatamente considerato in vari ambiti.
Pertanto, la serata è stata dedicata soprattutto alle donne, durante la quale una donna, Emma Longo, già professoressa all'IISS Caramia Gigante di Alberobello, ha approfondito il tema con un garbo e un approccio assolutamente in sintonia con la serata.
Cos'è la gentilezza? La relatrice ha esordito: "Il significato della parola 'gentilezza', dal latino 'gens', identifica il comportamento di chi appartiene a una nobile stirpe, … ancora è la caratteristica di chi (o di ciò che) è gentile. Nel dizionario dei sinonimi si trovano parole come 'cortesia, garbo, dolcezza, amabilità, grazia, benevolenza, delicatezza, cordialità, cavalleria, galanteria, buona educazione, galateo, civiltà, etc…'. Ma non è solo questo; infatti, anche se anche molte di queste parole alludono al concetto, la gentilezza non corrisponde solo e soltanto alla buona educazione, alla buona creanza, alle buone maniere, ma, come già affermato da Marco Aurelio, 'La gentilezza è la delizia più grande dell'umanità'". Questa è stata un'idea condivisa per molto tempo da altri scrittori/pensatori.
Oggi invece la gentilezza viene percepita come rischiosa e, comunque, difficile da mettere in pratica, come è chiaramente emerso dal dibattito, molto coinvolgente, tenutosi durante e al termine della relazione: "ma se è vero che essere gentili è rischioso, in quanto presuppone una marcata sensibilità nei confronti degli altri e, quindi, la capacità di identificarsi nei piaceri e nelle sofferenze altrui, è pur vero che la gentilezza è una delle cose più appaganti che la vita ci regala", ha aggiunto Emma Longo.
La relatrice ha citato inoltre David Hume, filosofo scozzese del 1700, che sosteneva: "Rinunciare alla gentilezza arreca un danno al senso di benessere di ciascuno di noi perché ci priva di un piacere arricchente".

L'approfondimento storico della gentilezza effettuato dalla relatrice ha accompagnato il pubblico nel ripercorrere la storia della gentilezza, ma anche dell'uomo nella sua essenza, nel corso dei tempi. Siamo quindi passati dalla "Filantropia" (Philantropia) cioè amore per l'umanità e "Caritas" cioè amore per il prossimo, ciò che, in epoca Vittoriana, si chiamava "Cuore aperto", e cioè "essere ben disposti verso gli altri", all'individualismo di Thomas Hobbes, filosofo britannico del '600, il quale descrive gli uomini come bestie egoiste che pensano soltanto al proprio benessere: "Homo homini lupus", l'esistenza, cioè, è una guerra di tutti contro tutti.
Probabilmente oggi siamo diventati, in gran parte, sostenitori di Hobbes? Questa è la domanda che ha posto Emma Longo all'uditorio; spesso la gentilezza genera diffidenza, sì da farci intravedere, in un gesto di generosità, moralismo e sentimentalismo.
Nell'epoca odierna la gentilezza subisce troppi condizionamenti, la storia ci mostra innumerevoli espressioni relative al desiderio umano di stabilire un legame (l'amicizia, gli insegnamenti cristiani sull'amore, sulla carità, e anche le filosofie novecentesche del "Social Welfare"); ma la stessa ci fa anche notare che la nostra capacità di

prenderci cura degli altri risulta spesso inibita da paure e rivalità, figlie di una società competitiva.
Oggi pare che la mancanza di generosità sia diventata il nostro comportamento abitudinario. Pensiamo spesso alla generosità, ma siamo incapaci di vivere una vita che ci ispiri ad essa. Siamo molto ambivalenti rispetto alla gentilezza, sentiamo la sua mancanza, ma facciamo resistenza nei confronti dei nostri impulsi generosi.
Jean Jacques Rousseau diceva che prendersi cura degli altri ci rende pienamente umani, e il suo "Emile" descrive la generosità come un'estensione dell'"Amour de soi" (amore innato per se stessi); infatti solo il bambino che si prende cura di se stesso e che gioisce del sentirsi vivo "cercherà di estendere questo suo modo di essere e queste sue gioie" agli altri.
Anche il mondo del lavoro, negli ultimi decenni, ha vissuto momenti dove l'individualismo e la competizione dominavano; pochi sono stati i manager illuminati, e tra questi la Longo ha citato Satya Nadella, che, diventato CEO (Amministratore Delegato) della Microsoft nel 2014, ne ribaltò la cultura, introducendo una nuova mentalità basata sul miglioramento continuo, sul considerare i problemi come opportunità (*growth mindset* – mentalità di crescita), e sulla gentilezza. Tuttavia esistono molti uomini che hanno compreso come la gentilezza sia una forza eccezionale, in grado di aggregare, di stimolare le reazioni positive, riuscendo così ad avere il meglio da ognuno rendendolo anche felice.

La gentilezza salverà il mondo?

È colpa della tiroide!

Per il mese della Prevenzione e cura delle malattie, il 15 dicembre, presso la Chiusa di Chietri il Rotary Club Putignano Trulli e Grotte ha organizzato un incontro con il dott. Marco Castellana, specialista in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, per parlare della tiroide.
In una relazione molto partecipata, si è discusso della funzione della tiroide e degli effetti del suo malfunzionamento, con un'attiva partecipazione dei soci con domande e curiosità varie.
Cos'è e a cosa serve la tiroide? La tiroide è un organo a forma di farfalla posizionato nel collo inferiormente al pomo di Adamo. Si tratta di una ghiandola endocrina in quanto produce ormoni che si riversano nel sangue; attraverso questo, gli ormoni tiroidei raggiungono gli organi periferici dove regolano il metabolismo, ovvero la velocità con cui avvengono i processi nel corpo. In età pediatrica influenzano sviluppo cognitivo e accrescimento; in età adulta regolano la velocità con cui batte il cuore, il transito gastro-intestinale, la regolarità dei cicli mestruali. Per questo, di fronte a problemi di peso, stanchezza, sonno o alterazioni del ciclo mestruale, spesso ci si chiede se è colpa della tiroide.
Per produrre gli ormoni tiroidei, la tiroide necessita di iodio, un elemento contenuto negli alimenti e nell'acqua. La tiroide intrappola lo iodio e lo incorpora negli ormoni tiroidei. L'attività della tiroide è regolata dall'ipofisi, una piccola ghiandola posta alla base del cranio, con cui la tiroide è strettamente connessa: infatti, l'ipofisi produce un ormone chiamato tireotropo o tireostimolante (TSH), che regola la produzione degli ormoni tiroidei.
Lo studio della tiroide si avvale di tre strumenti principali: 1) visita medica con raccolta della storia personale e della sintomatologia; 2) esami di laboratorio, per lo studio della funzione della tiroide; 3) ecografia della tiroide, esame di riferimento per lo studio della sua forma.

Malattie e sintomi.
Spesso si crede che le malattie della tiroide si presentino principalmente nell'età adulta e in menopausa; tuttavia, alcune malattie possono manifestarsi già alla nascita (ipotiroidismo congenito), oppure svilupparsi nell'infanzia e nell'adolescenza. Le patologie della tiroide si classificano in patologie di funzione e di forma (nodulo della tiroide). Oggetto di questo incontro sono state le prime (patologie di funzione).
La patologia di funzione più frequente è l'ipotiroidismo, condizione in cui vi è una ridotta funzione tiroidea. Questa patologia è più frequente nelle donne (circa l'8% delle donne rispetto al 2% degli uomini) e ha come causa principale la tiroidite cronica autoimmune (o tiroidite di Hashimoto). I sintomi dell'ipotiroidismo includono una sensazione di stanchezza (astenia), un'aumentata percezione del freddo, la pelle secca, perdita di capelli, difficoltà di concentrazione, stipsi, aumento di peso, gonfiori (edemi) e alterazioni del ciclo mestruale.
Presentazione diametralmente opposta caratterizza invece l'ipertiroidismo, condizione in cui vi è un'eccessiva attività tiroidea. E' meno frequente dell'ipotiroidismo (circa il 2% - 3% delle donne, spesso giovani, e lo 0,2% - 0,3% degli uomini) e ha come causa principale il Morbo di Basedow, una malattia autoimmune. La comparsa di ipertiroidismo, in genere, si evidenzia con sintomi quali ansia, intolleranza al caldo, sudorazione, irritabilità, palpitazioni e tachicardia, aritmie, astenia, dimagrimento non giustificato, dissenteria, tremori e alterazioni del ciclo mestruale.
Come già evidenziato, la serata è stata molto partecipata, con interventi sia della Presidente Emma Guarnieri, ma anche di molti soci, che si sono anche intrattenuti con il dott. Marco Castellana a chiacchierare oltre la relazione.
Una serata dedicata quindi alla salute e alla conoscenza di se stessi per meglio affrontare il proprio percorso di vita.

RC TRANI

Intelligenza Artificiale: Opportunità oppure Minaccia?

Elisabetta Papagni

L'Intelligenza Artificiale è l'argomento di cui tutti parlano, anche perché è in una fase di sviluppo così rapida e turbolenta che praticamente ogni giorno c'è una notizia importante. Sensibile a questa importante rivoluzione, il Presidente del Rotary Club Trani, Luigi Mastrapasqua, ha promosso il 12 dicembre un convegno dal titolo "Intelligenza Artificiale: Rivoluzione Tecnologica e Trasformazione del Lavoro", organizzato dal Rotary Club Trani in collaborazione con lo Sporting Club, e coinvolgendo le principali realtà associative della città di Trani.
Molto qualificato il dibattito, stimolato e moderato da Elisabetta Papagni, segretario del RC Trani, che ha cercato di fare chiarezza sulle evoluzioni determinate dall'uso dell'Intelligenza Artificiale.
Il prof. Donato Malerba, docente di chiara fama dell'Università di Bari, nonché coordinatore scientifico dello spoke 6 - Symbiotic AI del PNRR Project FAIR (Future Artificial Intelligence Research), dopo aver illustrato le evoluzioni storiche della IA, si è soffermato sull'utilizzo della IA a livello internazionale, con focus su strategie e recenti normative europee.
Il DGN Antonio Braia, vice Presidente Piccola Industria Confindustria per Capitale Umano e Formazione, e Governatore Nominato (a.r. 2025-2026) del Distretto Rotary 2120 Puglia e Basilicata, ha fornito il suo contributo di affermato imprenditore, illustrando l'utilizzo di IA nelle piccole e medie imprese e il punto di vista di Confindustria.

Il dott. Gaetano Errico, Segretario Generale FISAC CGIL – Bari, si è soffermato sulle possibili ripercussioni della IA sul mondo del lavoro, in particolare se considerarla un'alleata dei lavoratori o un nemico da temere, destinato a cancellare posti di lavoro. Numerose le domande dei presenti, decisamente interessati. In particolare l'intervento del PDG Luca Gallo, presente al convegno, ha ulteriormente stimolato il dibattito. L'intervento in chiusura dell'assistente del Governatore, Massimo Cassanelli, ha suggellato una dinamica serata rotariana.
Il convegno ha richiamato l'attenzione delle Istituzioni. In particolare, il Comune di Trani e la Fondazione FAIR (che ha come scopo principale quello di realizzare gli interventi finanziati nell'ambito del PNRR nel settore dell'Intelligenza Artificiale) hanno concesso il Patrocinio gratuito.

RC VENOSA

La transumanza … migrazioni e tradizioni

Rosa Centrone

Serata settembrina partecipata e ricca di contenuti con un pubblico attento e numeroso a Venosa nel magico scenario della chiesa di San Michele Arcangelo, un appuntamento dedicato al patrimonio immateriale Unesco, dal titolo "Transumanza, Migrazioni e Tradizione".
La manifestazione è stata organizzata dal Rotary Club Venosa e dal Club del Vulture, con l'Ente Pro Loco Basilicata, rappresentati dalla presidente del RC Venosa e del Club per l'Unesco del Vulture, Rossella Centrone, dalla vicepresidente del RC Venosa, Donatella Spennacchio, e da Rocco Franciosa, presidente Ente Pro Loco Basilicata, con il patrocinio di Comune di Venosa e Curia Vescovile - Diocesi Melfi Rapolla Venosa. Durante la serata ha avuto luogo la presentazione del libro di Rocco Giorgio, dal titolo "Transumanza, immagini dalla Basilicata del XXI secolo", corredata da un allestimento della mostra fotografica.
Il presidente Ente Pro Loco Basilicata, Rocco Franciosa, e il responsabile Beni Culturali della Diocesi di Melfi, don Ciro Guerra, hanno sottolineato l'importanza di collaborare fra enti, associazioni e istituzioni, per la promozione e la salvaguardia del patrimonio culturale lucano, affinché ci sia consapevolezza di ciò che abbiamo.
La transumanza come bene immateriale, ha affermato la presidente Centrone, così come la via Appia, i muretti a secco, le macchine a spalla, possono rafforzare le nostre identità attraverso le tradizioni e le culture popolari.
Sono intervenuti per un saluto l'assessore della cittadina oraziana, Michela Pizzolorusso, il responsabile della Commissione Progetti RC Venosa, Vito Bochiccio, il direttore di Crea Zootecnia e Acquacoltura, Salvatore Claps, la prof. Valeria Verrastro, dell'Università della Basilicata, e il prof. Pasquale De Palo, dell'Università di Bari.
Tanti e diversi i temi affrontati sulla transumanza, tanto che i presenti, incuriositi e catturati, hanno ascoltato con estremo interesse.
Un ringraziamento speciale a Antonio Cutolo, interior design di Kreo Arredamenti, per aver curato l'ambientazione con un ricercata eleganza.
La bellezza passa anche attraverso la cura del dettaglio!

L'arte millenaria della Falconeria, Patrimonio InVita tra cultura e tradizione

Rosa Centrone

Il Rotary Club Venosa, in collaborazione con il Club per l'Unesco del Vulture, con il patrocinio della città di Venosa e del Consiglio d'Europa, e in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, ha promosso nel mese di settembre, nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio (GEP), un approfondimento sul tema "La falconeria, patrimonio InVita tra cultura, tradizione e natura".

Un momento accademico storico, curato dal prof. Teofilo De Angelis, in cui egli traccia lineamenti riguardanti l'ars venatoria praticata e documentata da Federico II, rivelando una conoscenza approfondita concernente le specie dei rapaci del Vulture, la loro storia, le loro qualità e le tecniche per addestrarli attraverso strumenti e finiture di pregiata qualità, grazie ai falconieri Maurizio Foligno, Rocco Mongelluzzo e Francesco Orofino.
La falconeria è arte millenaria: in principio era un metodo per procacciare cibo, poi la pratica della falconeria si è evoluta rafforzando il legame con la conservazione della natura, il patrimonio culturale e l'impegno sociale, e oggi è inserita dall'Unesco nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale, come "Patrimonio Umano Vivente".

L'arte della falconeria inizia ad essere conosciuta nel Sud con l'arrivo dei falconieri arabi presso la Corte Normanna dell'Imperatore Federico II, nel XIII secolo; la presenza dei falconieri, oggi, è molto cospicua nella zona del Vulture.
Un pubblico affascinato, attento, partecipe, ha voluto proporre quesiti, curiosità; i bambini sono stati affascinati dai rapaci bellissimi.
La serata ha inteso rendere partecipi tutti gli attori: associazioni, enti pubblici e privati, fondazioni che si adoperano per la valorizzazione e promozione del territorio attraverso la cultura.
Dobbiamo continuare a giocare un ruolo di primo piano, essendo il patrimonio storico – artistico veicolo di conoscenza del passato, di riflessione sull'attualità, di ispirazione per il futuro.

Sorsi e Percorsi, la seduzione del rum

Rosa Centrone

Durante la serata a caminetto del Rotary Club Venosa, svoltasi nel mese di ottobre presso la sala conferenze dell'Hotel Orazio, sul tema "Sorsi e Percorsi, la seduzione del rum", il socio

avvocato Giustino Donofrio, Console Union Européenne des Gourmets e Esperto degustatore Nazionale e Internazionale di distillati, Delegato del Vulture dell'Accademia Italiana della Cucina, ha dato la possibilità ai presenti soci e ospiti di apprezzare le sfaccettature di un superalcolico dalla storia affascinante, lasciando a tutti la possibilità, nel corso della serata, di capire, attraverso una degustazione guidata di varie tipologie di rum, alcune differenze, apprezzandone la struttura, il colore e la straordinaria essenza che esalta il palato.
Un'occasione diversa di approfondimento di un tema, quello del distillato più famoso al mondo, dal fascino intramontabile, che da secoli attrae e cattura chi si avvicina.
A Giustino Donofrio a fine serata è stato consegnato un attestato di merito dalla presidente Rossella Centrone, "come gentilezza per averci arricchito un po' di più tutti, in chiave semplice, appassionata e originale".

Una curiosità: il nome "caminetto", attribuito alla riunione rotariana, trae le sue origini dalla circostanza che i soci fondatori del Rotary si riunivano a rotazione presso le proprie case, seduti dinanzi al caminetto.
Ancora oggi, per tradizione, le riunioni rotariane vengono dette "serate a caminetto".
Un ringraziamento va a tutti gli intervenuti.

Interclub RC Venosa – RC Ginosa Laterza

Rosa Centrone

Il 14 ottobre si è svolto l'Interclub tra il Rotary Club Venosa e il Rotary Club Ginosa Laterza, una giornata all'insegna della scoperta del territorio e delle sue bellezze. Un'immersione viva e fattiva alla scoperta di luoghi di storia e cultura, grazie alla sapiente e completa competenza dell'archeologa Tonia Giammatteo, che ha guidato gli ospiti tra la storia millenaria della nostra Venosa. Non sono mancati i saluti istituzionali da parte della Sindaca di Venosa, dott. Marianna Iovanni.
Con un piacevole entusiasmo, nel pomeriggio si sono tracciate nuove linee di sviluppo e di conoscenza delle realtà virtuose della nostra zona, nell'ambito della zootecnia e della produzione agricola, visitando le aziende innovative Masseria Saraceno e Fattorie Donna Giulia, di Domenico e Marco Saraceno, che hanno accolto gli amici rotariani con grande senso di ospitalità, competenza e cortesia.

Una graditissima escursione per far conoscere la zootecnia da latte, le tecniche di allevamento e di nutrizione animale, la sicurezza e l'igiene degli alimenti, il biancomangiare, i derivati dell'oro bianco del Vulture di Basilicata. Un grazie ai Rotariani tutti di Ginosa Laterza e al presidente Francesco Cantore per lo scambio proficuo, che ha creato speranza prima in noi e poi in un mondo migliore.

World Polio Day: Concerto itinerante Rotary and Friends

Rosa Centrone

In occasione della Giornata Mondiale della Poliomielite (World Polio Day, 24 ottobre), il Rotary International, che da 35 anni è impegnato per l'eradicazione della polio, ha voluto che tutti i Club Rotary nel mondo si attivassero per dare un contributo sostanzioso per raggiungere l'obiettivo dell'eradicazione completa della polio.
Il 23 ottobre, nella bellissima cornice del Cine Teatro Lovaglio, a Venosa, si è tenuto il concerto del gruppo "Rotary and Friends", progetto dei quattro Club Rotary della Basilicata Zona 2, con il supporto di "La Compagnia dei Lupi" e "Fon Due". Tanti sorrisi e una bella partecipazione di tutta la comunità venosina, con la presenza anche dei giovani dell'Interact di Venosa, che si sono attivati per la giornata.
Una serata che ha lasciato tutti piacevolmente colpiti.
La presidente Rossella Centrone ha aperto la serata spiegando ai convenuti la missione del Rotary per l'eradicaziome della polio, dando poi la parola al Vescovo Emerito Monsignor Rocco Talucci, socio onorario rotariano, e all'Assistente del Governatore, Luca Scappatura.

È stata una serata gioiosa e allegra, all'insegna della bella musica e della danza, con un'unica finalità: raccogliere fondi per la polio. La musica unisce e porta con sé emozioni bellissime generando impatti positivi, come il Rotary sa fare.

Art e Wine

Rosa Centrone

Serata speciale il 24 novembre con l'appuntamento Art e Wine, alla Vineria Balì, a Venosa. Abbiamo avuto l'occasione di conoscere e apprezzare Angela Menchise, rotariana del Club di Potenza Torre Guevara, autrice di opere pittoriche astratte, dalla grande forza, piene di amore per la vita, di libertà, di sogni, spazi bianchi in cui si concretizzano emozioni, sensazioni, esperienze. I colori si riempiono di significati profondi in cui il tempo e lo spazio si fondono alla ricerca di orizzonti da vivere.
Interessante e accattivante l'intervento di Nicola Masini, rotariano e ricercatore del CNR, in cui ha evidenziato come l'arte e la scienza applicata si fondono e si concretizzano in opere straordinarie: l'una è strumento per l'altra.
Un connubio, l'arte e il vino, fatto di un viaggio di vita vera, vissuta, di vitigni pregiati e produzioni straordinarie, in cui il vino aglianico di *Cantine Madonna delle Grazie* ha amplificato la serata, regalando ai presenti, grazie alla presenza di Michele e Paolo Latorraca, la degustazione dell'aglianico. Struttura, corposità, colore, profumo, sapore.
Un clima perfetto per i presenti, in cui ritrovarsi dando spazio a nuove idee progettuali e nuove attività, concedendosi in amicizia momenti di sano stare insieme.
Angela Menchise ha voluto omaggiare i presenti con una sorpresa, facendo concludere una sua opera alla presidente Rossella Centrone e a Michele Cervellino, come omaggio a una serata unica e indimenticabile. Un grazie speciale ai soci del Rotary Club Potenza Torre Guevara e agli amici intervenuti.

Vincenzo Tangorra: Economia ed Etica

Rosa Centrone

Un'occasione unica per conoscere i grandi personaggi illustri della storia e della cultura di Venosa, celebrare luoghi e valorizzare la memoria dei personaggi che hanno reso grande la nostra città.
Il 16 dicembre, presso la sala del trono del Castello Pirro del Balzo, alle ore 17.30, si é svolto un appuntamento importante sul tema "Vincenzo Tangorra: Economia e Etica".
Alla presenza della Sindaca di Venosa Marianna Iovanni, delle autorità religiose e civili, abbiamo avuto la possibilità di valorizzare un personaggio illustre che con la sua vita e il suo pensiero ha onorato la nostra città. Il suo pensiero economico-sociale è ancora attuale, come testimonia il lavoro di Giorgio Garonne Tangorra, pronipote di Vincenzo e autore del saggio "Vincenzo Tangorra: Economia ed Etica", basato proprio sul contributo dell'economista venosino alla scuola economica cristiano-sociale.
Una visione del mondo in cui riporta l'attenzione sull'etica, sui valori cristiani e la solidarietà.
Interessante la disamina e il quadro storico approfondito dal prof. Donato Verrastro, docente di storia contemporanea dell'UniBas, un quadro storico collocato tra la fine della prima grande guerra mondiale e la seconda. Tanti gli spunti e le riflessioni: Giorgio Garonne Tangorra, economista e pronipote di Vincenzo, ha rimarcato la modernità del pensiero dell'etica applicata all'economia.
Per la circostanza, al pronipote Giorgio Garonne Tangorra è stata consegnata, dal Consigliere regionale Gianni Leggieri, la medaglia celebrativa dei 50 anni della Regione Basilicata, realizzata dall'artista Amedeo Brogli, come ringraziamento per aver permesso con la sua opera di conoscere meglio il pensiero di un uomo straordinario come Vincenzo Tangorra. "Un'onorificenza il cui valore è direttamente proporzionale al lustro e al prestigio che Vincenzo Tangorra ha donato, con la sua vita, alla comunità venosina e lucana": questa la motivazione del premio.
Per l'occasione, gli amanti della storia venosina hanno approfittato per porre domande ed esaurire le curiosità sulla vita del personaggio, un vero arricchimento per tutti noi. Un alto momento storico.
La mattina, bel confronto con i ragazzi delle classi terze dell'ˆIIS Quinto Orazio Flacco', per valorizzare un personaggio che con la sua vita e il suo pensiero ha onorato la nostra città.
Cenni storici. Vincenzo Tangorra, economista e politico italiano, deputato e ministro del Regno d'Italia, nato a Venosa l'8 dicembre 1866, morto a Roma il 21 dicembre 1922, è stato professore universitario in diverse facoltà. Impegnato politicamente, Tangorra fu nel 1893 consigliere provinciale, rappresentante del mandamento di Venosa. Nel 1908 fu eletto consigliere provinciale a Potenza e consigliere comunale a Pisa, a capo dell'opposizione formata da cattolici e democratici. Nel primo dopoguerra aderì al Partito Popolare Italiano di Luigi Sturzo e fu eletto deputato di Lucca e di Pisa nelle legislature XXV e XXVI. Fece parte di numerose commissioni e della giunta del bilancio. Nel governo Bonomi fu Sottosegretario al Ministero del Tesoro dal 4 luglio 1921 al 26 febbraio 1922. Dopo la marcia su Roma e l'ascesa, il 30 ottobre 1922, di Benito Mussolini alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, fu da questi chiamato come Ministro del Tesoro. Nella letteratura economica finanziaria trovò posto tra gli esponenti della scuola politica di Scienza delle Finanze, insieme con Amilcare Puviani, Giovanni Montemartini, Luigi Einaudi, Guglielmo Masci, Benvenuto Griziotti, Cesare Cosciani. Cospicua resta la sua produzione scientifica, corredata da saggi di economia finanziaria, di finanza pubblica, sul sistema tributario, di economia e di sociologia.

Festa degli Auguri

Rosa Centrone

La Festa degli Auguri costituisce, nel mese di dicembre, un momento di gioia e di coesione perché vede riunita l'intera famiglia rotariana, che in questi momenti sente lo spirito di appartenenza. Tradizionale scambio degli auguri, dunque, tra soci/e e i loro ospiti. Una serata in cui l'amicizia e la solidarietà sono state le protagoniste. Dopo gli inni iniziali, il segretario Teresa Asciutto ha introdotto le finalità della serata, la raccolta fondi per la Rotary Foundation, portando il saluto alle autorità intervenute, tra cui l'assistente del Governatore, Luca Scappatura, con la consorte.
Si è concluso un anno per molti, ma non per il Rotary che è ancora a metà dell'opera.
Un anno pieno di buoni propositi, molti di questi realizzati e altri ancora da realizzare, un primo semestre ricco di scambi con gli altri Club, che hanno dato vita a programmi e progettualità proiettati ad un agire in un'ottica di service, sempre con due precise angolazioni, quella territoriale e quella internazionale.
Nel corso della serata, si è tenuta la lotteria di beneficenza con premi gentilmente offerti da esercenti di Venosa, che ringraziamo, poichè con grande generosità ne hanno condiviso l'importante finalità.
Il ricavato della lotteria sarà devoluto ai progetti internazionali della Rotary Foundation.
Molti giovani Interactiani, con la loro freschezza e gioia di vivere, hanno preso parte alla serata.
La presidente Rossella Centrone ha ricordato come il Santo Natale chiami tutti ad una riflessione comune su temi chiave per una serena convivenza civile: l'amicizia, la tolleranza, la ricerca sempre e comunque della pace, argomento quest'ultimo di drammatica attualità.
Valori ai quali da sempre il Rotary si ispira e che pratica con i suoi soci e socie, ogni giorno, nel vivere quotidiano, realizzando importanti service a favore della comunità territoriale e non solo.